

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



## Regione Umbria

---

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 4 agosto 2026

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

### ENTI VARI E PRIVATI

GEPAFIN S.p.A.  
PERUGIA

**Avviso pubblico. Avviso per il sostegno allo sviluppo ed alla fabbricazione di tecnologie critiche STEP 2026 PR FESR Regione Umbria 2021 -2027. Priorità 7 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie - Obiettivo Specifico 1.6.: Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP. Azione 1.6.1 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione delle tecnologie deep tech e biotecnologie". Priorità 8 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - Obiettivo Specifico 2.9: Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - Azione 2.9.1 "Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".**

**ENTI VARI E PRIVATI**

GEPAFIN S.p.A.  
PERUGIA



**Avviso pubblico. Avviso per il sostegno allo sviluppo ed alla fabbricazione di tecnologie critiche STEP 2026 PR FESR Regione Umbria 2021 -2027. Priorità 7 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie - Obiettivo Specifico 1.6.: Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP. Azione 1.6.1 “Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione delle tecnologie deep tech e biotecnologie”. Priorità 8 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - Obiettivo Specifico 2.9: Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - Azione 2.9.1 “Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”.**

## AVVISO PUBBLICO

### **Avviso per il sostegno allo sviluppo ed alla fabbricazione di tecnologie critiche STEP 2026**

#### **PR FESR REGIONE UMBRIA 2021 -2027**

**Priorità 7 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie**

**Obiettivo Specifico 1.6.: Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP**

**Azione 1.6.1 “Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione delle tecnologie deep tech e biotecnologie”**

**Priorità 8 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**

**Obiettivo Specifico 2.9: Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**

**Azione 2.9.1 “Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”**

CUP di riferimento 1.6.1: I68I25000280009

CUP di riferimento 2.9.1: I68I25000290009

|                                                                             |    |
|-----------------------------------------------------------------------------|----|
| ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI .....                                          | 4  |
| 1.1 Finalità .....                                                          | 4  |
| 1.2 Dotazione finanziaria .....                                             | 5  |
| 1.3 Caratteristiche del finanziamento agevolato .....                       | 5  |
| ART. 2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....                        | 6  |
| 2.1 Soggetti ammissibili .....                                              | 6  |
| 2.2. Requisiti di ammissibilità soggettivi .....                            | 7  |
| ART. 3 INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI .....                     | 9  |
| 3.1 Progetti agevolabili .....                                              | 9  |
| 3.2 Norme generali di ammissibilità delle spese .....                       | 11 |
| 3.3 Spese ammissibili.....                                                  | 12 |
| 3.3.1 Tipologia di Intervento A: Investimenti produttivi.....               | 12 |
| 3.3.2 Tipologia di Intervento B: investimenti in innovazione.....           | 13 |
| 3.4 Spese escluse .....                                                     | 14 |
| ART.4 – BASE GIURIDICA E CARATTERISTICHE DELL'AIUTO.....                    | 15 |
| 4.1 Regime di aiuto .....                                                   | 15 |
| 4.2 Natura e intensità delle agevolazioni .....                             | 15 |
| 4.3 Divieto di cumulo e Divieto di doppio finanziamento.....                | 16 |
| ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI .....  | 16 |
| 5.1 Compilazione e invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni..... | 16 |
| 5.2 Documentazione in Fase di presentazione della Domanda.....              | 18 |
| ART. 6 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE .....                           | 20 |
| 6.1 Iter istruttorio .....                                                  | 20 |
| 6.2 Tabella valutativa dei progetti ammissibili .....                       | 22 |
| 6.3 Richieste di integrazioni .....                                         | 23 |
| 6.4 Stipula del contratto e concessione del finanziamento agevolato .....   | 23 |

|                                                                                                                            |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| ART. 7 ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGEVOLATO .....                                                                             | 24 |
| 7.1 Tempi di realizzazione del progetto .....                                                                              | 24 |
| 7.2 Monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti .....                                                              | 25 |
| ART. 8 VARIAZIONI DELL'INTERVENTO SUCCESSIVE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO .....                                       | 25 |
| 8.1 Variazioni progettuali .....                                                                                           | 26 |
| 8.2 Variazioni soggettive .....                                                                                            | 27 |
| ART. 9 RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO AGEVOLATO .....                                                                        | 28 |
| ART. 10 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....                                                                                    | 31 |
| ART.11 CONTROLLI E VERIFICHE .....                                                                                         | 32 |
| ART.12 DECADENZA E REVOCA DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO .....                                                                | 33 |
| ART. 13 RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE .....                                                                                    | 34 |
| ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI .....                                                                                          | 35 |
| 14.1 Responsabile del procedimento, informazioni, comunicazione e contatti .....                                           | 35 |
| 14.2 Disposizioni finali .....                                                                                             | 35 |
| ALLEGATI .....                                                                                                             | 38 |
| Allegato 1 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ .....                                                                     | 39 |
| Allegato 2 - GLOSSARIO .....                                                                                               | 42 |
| Allegato 3 - MODELLO DOMANDA PRELIMINARE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI . (FASE I) (Compilabile da piattaforma online) ..... | 44 |
| Allegato 4 – AREE DI INVESTIMENTO STEP .....                                                                               | 50 |
| Allegato 5 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – (FASE I) .....                                       | 51 |
| Allegato 6 – DSAN DI IMPEGNO A COSTITUIRE LA RTI .....                                                                     | 57 |
| Allegato 7 - SCHEMA DEL PROGETTO DEFINITIVO – FASE II .....                                                                | 60 |
| Allegato 8 - CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE .....                                                                  | 67 |
| Allegato 9 - INFORMATIVA E TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY .....                                             | 68 |
| Allegato 10 - SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI DATI DI BILANCIO (compilabile da piattaforma online) .....                       | 71 |
| Allegato 11 - DETTAGLI BILANCI IN FORMA ABBREVIATA (compilabile da piattaforma online) .....                               | 74 |
| Allegato 12 – PRINCIPIO DNSH .....                                                                                         | 75 |

## ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

### 1.1 Finalità

1. Il 1 marzo 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/795 (Allegato "A") che istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene del valore.
2. A tale regolamento hanno fatto seguito le seguenti comunicazioni con le quali la Commissione Europea ha emanato atti di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP:
  - a) Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" (Appendice "A1");
  - b) Comunicazione C/2025/6798 del 23 dicembre 2025 "Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione" (Appendice "A2").
3. L'obiettivo della Piattaforma è ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.
4. La Regione Umbria, dando quindi applicazione a tale regolamento ha approvato una riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 in adesione alla Piattaforma STEP con l'introduzione delle seguenti due nuove Priorità e correlate Linee di azione:
  - a) Priorità 7 (O.S. 1.6) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" – Azione 1.6.1 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione delle tecnologie deep tech e biotecnologie";
  - b) Priorità 8 (O.S. 2.9) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" – Azione 2.9.1 "Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".
5. In linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 795/2024 e in attuazione delle richiamate Azioni 1.6.1 e 2.9.1 nonché delle Linee Guida approvate con D.G.R. n° 646 del 17/6/2026 il presente Avviso sostiene la realizzazione di progetti di investimento ad alto contenuto tecnologico finalizzati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche o alla salvaguardia ed al rafforzamento delle rispettive catene del valore, collegati principalmente:
  - a) alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.
  - b) alle biotecnologie;
  - c) alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;

6. Il presente Avviso prevede la concessione di finanziamenti agevolati con remissione parziale del debito ed è gestito da Gepafin S.p.A. (di seguito Soggetto Gestore o Gestore), che provvede agli adempimenti connessi all'istruttoria, alla concessione, alla stipula, all'erogazione, ai controlli e al recupero dei finanziamenti agevolati secondo le modalità previste dal presente Avviso.
7. Le tecnologie critiche di cui al Regolamento STEP, in quanto tecnologie strategiche emergenti e ad elevato potenziale ovvero dirette a ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione nei settori delle tecnologie digitali, delle tecnologie deep-tech, delle biotecnologie e delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, sono considerate coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Umbria e nello specifico con le Diretrici Benessere, Intelligenza, Sostenibilità e Circolarità previste nella stessa. Tale coerenza è assicurata dal presente Avviso in sede di definizione delle condizioni di ammissibilità e di classificazione delle tecnologie critiche di cui all'art. 3.

## 1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n.646 del 17/6/2026 è pari ad **€ 16.000.000,00** a valere sulle risorse PR FESR Umbria 2021-2027 di cui:
  - € 14.000.000,00 - Priorità 7 - Obiettivo specifico 1.6 - Azione 1.6.1 "Supporto agli investimenti in tecnologie digitali, innovazione delle tecnologie deep tech e biotecnologie" – strumento finanziario;
  - € 2.000.000,00 - Priorità 8 - Obiettivo specifico 2.9 - Azione 2.9.1 "Sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" – strumento finanziario.
2. I progetti presentati dovranno riferirsi all'una o all'altra priorità/Azione in funzione dell'ambito di riferimento delle tecnologie critiche interessate.
3. Eventuali variazioni alla dotazione suddetta potranno essere disposte dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

## 1.3 Caratteristiche del finanziamento agevolato

1. L'agevolazione a supporto dell'intervento ammissibile di cui all'art. 3 consiste in un Finanziamento agevolato, con remissione parziale del debito, avente le seguenti caratteristiche.

| Finanziamento agevolato                                                                                                                                                                                                         | Remissione debito                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Importo 50% investimento ammesso in sede di valutazione con una remissione del debito fino al 50%<br>Preammortamento 24 mesi<br>Ammortamento 60 mesi<br>Tasso interesse 1,00%<br>Rimborso rate semestrali costanti posticipate. | Misura massima fino al 50% del debito contratto ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso nel caso in cui l'impresa realizzi un incremento occupazionale di almeno 1 unità.<br>In caso contrario la remissione massima fino al 45% |

2. Qualora l'aiuto al Finanziamento agevolato comporti il superamento dei massimali dei diversi regimi di aiuto indicati al successivo art. 4, l'aiuto concedibile sarà rimodulato nella Fase di valutazione della Domanda nel rispetto dei suddetti massimali.
3. L'incremento occupazionale a cui è connesso l'innalzamento della percentuale di remissione del debito, viene conteggiato come differenza fra il numero di dipendenti full-time e a tempo indeterminato alla data di presentazione della Domanda, di cui al successivo art.5, e il numero di dipendenti full-time e a tempo indeterminato alla data di presentazione dei documenti di rendicontazione di cui al successivo art.9 a di concessione del Finanziamento agevolato, come risultanti dal LUL – Libro unico del lavoro.
4. L'incremento occupazionale è riferito esclusivamente a nuovi rapporti di lavoro. Sono quindi esclusi dal conteggio i dipendenti full-time e a tempo che alla data di presentazione della Domanda di cui al successivo art.5 avevano già in corso un rapporto di lavoro di diversa tipologia (ad esempio lavoro part-time o a tempo determinato) con l'impresa Richiedente o qualsiasi altro rapporto di lavoro con altra impresa riconducibile agli stessi titolari effettivi dell'impresa Richiedente.

## **ART. 2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

### **2.1 Soggetti ammissibili**

1. Sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente Avviso le micro, piccole e medie imprese (PMI) in forma singola o aggregata così come definite dall' Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni, che alla data di presentazione della Domanda sono in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e all'Allegato 1.
2. La Domanda di ammissione alle agevolazioni può pertanto essere presentata:
  - a) in singola;
  - b) in forma aggregata.
3. Per realizzare un progetto in forma aggregata i soggetti partecipanti devono costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito RTI) con il quale disciplinano i rapporti tra i partecipanti al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità anche nei confronti della Regione Umbria e del Soggetto Gestore, definendo la ripartizione delle attività, dei relativi costi, della proprietà e la disponibilità degli investimenti e degli altri risultati del Progetto.
4. Al momento della presentazione della Domanda di accesso all'agevolazione le imprese aderenti dovranno aver già costituito un RTI secondo le modalità indicate nell'Allegato 6 al presente Avviso ovvero assumere l'impegno a costituirlo a pena di esclusione entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità del completamento della Fase I di cui al successivo art.6.
5. Nel caso di progetto presentato da RTI i requisiti di ammissibilità del presente articolo e dell'Allegato 1 devono essere posseduti da tutti i soggetti aderenti.
6. Per essere ammissibili alle agevolazioni un RTI deve prevedere:
  - a) la presenza complessiva di non più di 6 imprese (Capofila + 5 PMI);

- b) per ciascuno dei soggetti aderenti il sostenimento di almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili per l'intero progetto;
  - c) un numero massimo di nuove imprese non superiore ad uno.
7. Ciascuna impresa o RTI può presentare una sola Domanda nell'ambito del presente Avviso. Nel caso di un eventuale invio di più di una Domanda sarà considerata ricevibile soltanto l'ultima presentata, che sostituisce ed annulla tutte quelle precedentemente inviate. A tal fine farà fede data e l'ora di invio nella piattaforma informatica di cui all'art.5. È possibile presentare una nuova Domanda purché non sia già stata ricevuta comunicazione di ammissibilità del completamento della Fase I.
8. Sono escluse dalle agevolazioni:
- a) nel rispetto dell'art.7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1058, le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici prevalenti o primari della sede dell'intervento ricompresi nella sezione C (Codice 12) e nella sezione G (codici 46.21.21, 46.35, 46.39.20, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025.
  - b) nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2024/651, le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici prevalenti o primari della sede dell'intervento ricompresi nella sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025.
  - c) ogni altra impresa operante nei settori esclusi ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

## 2.2. Requisiti di ammissibilità soggettivi

1. Al momento della presentazione della Domanda di ammissione, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:
- a) non presentino le caratteristiche di imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, come modificato dal Reg. (UE) 2023/1315;
  - b) per le micro, piccole e medie imprese (come da definizione di cui all'Allegato I al GBER) essere iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato almeno due bilanci di esercizio;
  - c) le imprese di nuova costituzione essere iscritte come attive nel Registro delle imprese a condizione che le competenze risultino comunque strettamente funzionali al Progetto presentato in Domanda, in considerazione dell'apporto di conoscenze e/o contributi protetti da privativa industriale (es. soggetti titolari di brevetti);
  - d) avere unità produttiva destinataria dell'intervento ubicata nel territorio della regione Umbria. Tale sede deve essere registrata al Registro delle Imprese e risultare attiva. Le imprese prive di unità produttiva registrata ed attiva nella regione Umbria al momento della presentazione della Domanda devono impegnarsi ad attivarla, entro la data di sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, a pena di inammissibilità;
  - e) siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale, in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dagli artt. 112 e seguenti del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o di ogni altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs. 14/2019, come modificato dal D.lgs. 83/2022, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- f) non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano, o che hanno controllato nei 5 anni precedenti la presentazione della Domanda, imprese sottoposte a procedura concorsuale liquidatoria;
  - g) per le imprese che realizzano investimenti in aree 107.3.c, con riferimento al Reg. UE 2014/651 art. 14, della regione Umbria, non aver effettuato nei due anni precedenti la presentazione della Domanda di accesso all'agevolazione, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
  - h) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art.94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario;
  - i) non presentino esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria, nelle segnalazioni di Centrale dei Rischi riferite agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della Domanda di Finanziamento agevolato;
  - j) non siano classificabili nella Fascia 5 del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI di cui alla L. 662/96;
  - k) non abbiano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o di società da essa controllate;
  - l) non siano controllanti o controllate da imprese che presentano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o di società da essa controllate;
  - m) non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano o abbiano controllato, nei cinque anni precedenti la presentazione della Domanda, imprese che presentano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o di società da essa controllate;
  - n) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o non depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
  - o) non siano state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della Domanda di accesso all'agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese, e non siano tenute a restituire agevolazioni per le quali sia stata disposta dall' Organismo competente la restituzione;
  - p) siano in regola con i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
  - q) ai sensi dell'art.1, comma 102, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofali sui beni di cui all' art.2424, primo comma, sez. Attivo, voce B-II, n. 1, 2 e 3 del codice civile, pena l'esclusione dalla presente misura agevolativa. Tale requisito dovrà essere dimostrato, mediante esibizione della relativa polizza e quietanza, prima della sottoscrizione del contratto di finanziamento agevolato e successivamente in Fase di rendicontazione.
  - r) siano in possesso dei requisiti generali di ammissibilità indicati dall'Allegato 1 al presente Avviso;
2. Ai fini dell'ammissibilità della Domanda al Finanziamento agevolato, il Soggetto Gestore effettua una valutazione del merito creditizio del soggetto Richiedente (o di tutti i soggetti nel caso di RTI), secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle norme imposte agli intermediari vigilati ex art.106 del Testo Unico Bancario, comprensiva dell'analisi di adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri del Richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.
3. Il requisito dimensionale deve essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Tutti gli altri requisiti di ammissibilità devono permanere almeno fino alla data di rendicontazione dell'investimento, fatti salvi i diversi limiti temporali previsti per il rispetto della

stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 o come diversamente regolato dal presente avviso.

4. Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Tali dichiarazioni possono essere verificate dal Soggetto Gestore o da altri soggetti preposti al controllo, anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità anche successivamente all'erogazione del contributo come stabilito dall'art.7, comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, modificato dall'art.264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art.264.
5. Il Richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione resa in Domanda. Il venire meno dei requisiti di ammissibilità comporta l'annullamento della Domanda e la decadenza dal beneficio, come da art. 12.
6. Sono comunque escluse modifiche del soggetto Richiedente che intervengano prima dell'ammissione a finanziamento. Eventuali variazioni afferenti al Richiedente e/o ad uno o più componenti della RTI che intervengano successivamente all'ammissione a finanziamento dovranno essere preventivamente comunicate e valutate dal Comitato Tecnico di Valutazione, come da art. 8.
7. Il mancato rispetto di tali condizioni comporta l'inammissibilità della Domanda di agevolazione presentata a valere sul presente Avviso.

## **ART. 3 INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI**

### **3.1 Progetti agevolabili**

1. In linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 795/2024 "STEP" e dalle Azioni 1.6.1 e 2.9.1 del PR Umbria FESR 2021-2027, i progetti agevolabili devono essere finalizzati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche o alla salvaguardia ed al rafforzamento delle rispettive catene del valore e riguardare uno dei seguenti settori tecnologici STEP:
  - a) Tecnologie digitali e innovazione deep-tech;
  - b) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
  - c) Biotecnologie.
2. Affinché la tecnologia prevista nella proposta progettuale sia classificata come critica, è necessario dimostrare il rispetto di almeno una delle condizioni stabilite all'art.2, comma 2, del Regolamento STEP. In particolare, saranno considerate critiche le tecnologie che soddisfano almeno una delle condizioni di seguito riportate:
  - a) apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un rilevante potenziale economico (art.2, comma 2, lett. a Regolamento STEP);
  - b) contribuiscono alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione (art.2, comma 2, lett. b Regolamento STEP).

Le tecnologie che soddisfano le condizioni di cui al presente paragrafo sono, per ciò stesso, ritenute coerenti con le direttrici Benessere, Intelligenza, Sostenibilità e Circolarità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Umbria e con gli obiettivi specifici dell'Azione 1.6.1 o

dell'Azione 2.9.1 del PR FESR Umbria 2021-2027, in attuazione delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 646 del 17/6/2026.

3. Al fine di verificare che i progetti proposti rispondano pienamente ai requisiti e alle condizioni STEP si raccomanda ai soggetti proponenti un'attenta analisi del Regolamento (UE) n° 795/2024 e delle relative note di orientamento.
4. L'Allegato 4 riporta il Regolamento UE 2024/795 che comprende l'elenco dettagliato delle tecnologie, dei medicinali, delle materie prime e dei servizi critici per l'UE e normativa in esso richiamata.
5. I progetti proposti devono prevedere le seguenti tipologie di intervento:
  - a) obbligatoriamente la realizzazione di Investimenti produttivi necessari ai fini dello sviluppo o della fabbricazione della tecnologia critica proposta o alla salvaguardia ed al rafforzamento della catena del valore relativa alla tecnologia medesima;
  - b) eventuali investimenti in innovazione laddove funzionali agli investimenti produttivi realizzati.
6. I programmi di investimento, per essere considerati ammissibili, devono prevedere un importo complessivo di spese e costi non inferiore alle seguenti soglie minime, differenziate in base alla tipologia di Richiedente:
  - a) Imprese in forma singola
    - i) Medie Imprese - l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere non inferiore a € 700.000,00;
    - ii) Micro e Piccole Imprese - l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere non inferiore a € 500.000,00;
  - b) RTI
    - i) RTI con almeno una Media Impresa: l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere non inferiore a € 1.700.000,00;
    - ii) RTI di sole Micro e Piccole Imprese: l'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili deve essere non inferiore a € 1.500.000,00.
7. Il progetto proposto deve inoltre soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
  - a) essere realizzato presso unità produttive ubicate nel territorio della regione Umbria e regolarmente censite presso la CCIAA. (Per "unità produttiva" si intende l'immobile in cui il richiedente svolge stabilmente l'attività di produzione di beni o servizi e nel quale sono stabilmente impiegati il personale e le attrezzature destinate alla realizzazione del progetto);
  - b) essere realizzato entro i termini stabiliti di vigenza del progetto. Nello specifico, le spese sono ammissibili se
    - i) avviate in data successiva alla presentazione della Domanda o nel caso di RTI non ancora costituito a tale data, successivamente alla formale costituzione del medesimo (mediante sottoscrizione del relativo contratto);
    - ii) completate e quietanzate entro 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse in conformità con i termini e le modalità stabiliti dal successivo art.7;

c) essere in linea con il rispetto del principio DNSH, come da Allegato 12.

8. I requisiti di cui ai commi precedenti costituiscono condizioni oggettive e vincolanti per l'ammissibilità della Domanda.

### 3.2 Norme generali di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058, del Reg. (UE) 2024/795 nonché del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

2. Per poter essere ammissibili le spese dovranno obbligatoriamente essere:

- a) coerenti con le finalità del presente Avviso;
- b) espressamente e strettamente pertinenti e riconducibili al progetto proposto ed approvato e alle Tipologie di intervento ivi previste;
- c) congrue in quanto sostenute alle normali condizioni di mercato;
- d) effettuate in data successiva alla presentazione della Domanda. Solo in caso di RTI non costituita alla data di presentazione della Domanda, le spese devono essere effettuate in data successiva alla costituzione della RTI;
- e) derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento. Tali atti devono riportare il riferimento esplicito al progetto, nonché il CUP;
- f) effettivamente sostenute dal richiedente e comprovate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, fiscalmente validi nel periodo di ammissibilità della spesa. Fanno eccezione i costi di cui all'art.3.3.2 "Tipologia di Intervento B: investimenti in innovazione", comma 3, punto b), lettere i) e iv);
- g) regolari dal punto di vista civilistico e fiscale nonché contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
- h) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzate in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

3. In particolare, ai fini dell'ammissibilità delle relative spese i titoli di spesa dovranno obbligatoriamente:

- a) essere intestati al Beneficiario;
- b) riportare l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n.13/2023 convertito in Legge n.41/2023 e s.m.i.

4. I pagamenti devono essere effettuati dal Richiedente esclusivamente mediante i seguenti mezzi di pagamento ammissibili:

- a) bonifico bancario;
- b) ricevuta bancaria (RI.BA.);
- c) carta di credito aziendale (con esclusione delle carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti).

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Saranno esclusi dalle agevolazioni le spese pagate con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore, nonché i pagamenti effettuati da soggetti terzi rispetto al Beneficiario del contributo.

5. Le spese ammissibili si intendono al netto di I.V.A. detraibile, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio; fanno eccezione i soli oneri doganali, laddove riferiti ai beni ammissibili, in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati.

### **3.3 Spese ammissibili**

#### **3.3.1 Tipologia di Intervento A: Investimenti produttivi**

1. Gli investimenti produttivi sono investimenti iniziali, come definiti all'art.2, comma 49, lettera a) del REG. UE n.651/2014 ossia:
  - a) creazione di una nuova unità produttiva;
  - b) ampliamento della capacità di una unità produttiva già esistente;
  - c) diversificazione della produzione di una unità produttiva per realizzare prodotti non fabbricati in precedenza;
  - d) cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di una unità produttiva esistente.
2. Le spese ammissibili sono l'insieme organico e funzionale degli investimenti materiali e immateriali direttamente imputabili e riconducibili agli investimenti come definiti nel comma precedente.
3. I costi per la semplice sostituzione di beni esistenti non possono essere considerati ammissibili. Nel caso di investimenti in parte sostitutivi, il Costo Ammissibile è la sola quota parte dell'investimento attribuita in modo oggettivo ad una delle quattro tipologie di Investimento di cui al comma 1 del presente articolo.
4. In ogni caso le spese ammissibili devono riguardare acquisti da terzi, strumentali all'attività del Beneficiario e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., avendo una utilità pluriennale. Sono compresi di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.
5. Nell'ambito della Tipologia di Intervento "Investimenti produttivi" sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
  - a) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
  - b) opere murarie e impiantistiche nella misura massima del 15% dei costi ammissibili per investimenti di cui al precedente punto a) e a loro strettamente riconducibili;
  - c) attivi immateriali così come individuati all'art.2, punto 30, del REG. UE n. 651/2014 ovvero diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale (ad esempio software...).

6. Ai fini della valutazione della relativa ammissibilità, occorre che le spese proposte relativamente agli attivi immateriali, punto c) comma 5, siano accompagnate da apposita relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato avente competenze specifiche nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità.
7. Ai fini dell'ammissibilità delle relative spese del punto c) comma 5 - ai sensi di quanto previsto dagli artt. 14 e 17 del Reg. (UE) 651/2014 - è necessario che gli attivi immateriali soddisfino le seguenti condizioni:
  - a) risultino di utilità esclusiva dell'unità produttiva individuata quale sede di realizzazione dell'investimento proposto;
  - b) siano ammortizzabili;
  - c) siano acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - d) figurino all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto per almeno tre anni.

### 3.3.2 Tipologia di Intervento B: investimenti in innovazione

1. Le spese ammissibili per gli Investimenti in innovazione sono disciplinate ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).
2. Le spese ammissibili riferite agli investimenti in innovazione non possono superare complessivamente il 40% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.
3. La tipologia di intervento in oggetto si articola nelle seguenti categorie di costo:
  - a) aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art. 28 GBER). Sono ammissibili le seguenti categorie di costo
    - i) costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
    - ii) costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
    - iii) costi dei servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione;
  - b) aiuti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione (art. 29 GBER). Sono ammissibili le seguenti categorie di costo
    - i) costi di personale in misura forfettaria pari al 20% della somma dei costi dei punti ii) e iii) del presente comma;
    - ii) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (ad esclusione di costi per immobili e terreni);
    - iii) costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
    - iv) costi generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi. Questi costi devono essere direttamente imputabili al progetto e calcolati a tasso forfettario in misura pari al 7% della somma dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti ii) e iii).

4. Ai fini della valutazione della relativa ammissibilità, occorre che le spese proposte relativamente agli attivi immateriali, punto i) lettera a) ed eventuali altre spese assimilabili, siano accompagnate da apposita relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato avente competenze specifiche nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie per poterne valutare la congruità.

### 3.4 Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni previste dal presente Avviso, le spese:

- a) non direttamente imputabili o pertinenti all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) non riconducibili ad una tipologia di intervento/spesa prevista dall'Avviso;
- c) che non risultano effettivamente sostenute dal Beneficiario;
- d) riferite a impegni giuridicamente vincolanti assunti in data pari o anteriore alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni o, nel caso di RTI non costituito a tale data, prima della stipula del contratto di RTI;
- e) fatturate e pagate al di fuori del periodo di ammissibilità;
- f) derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati o derivanti da autofatturazione da parte del richiedente;
- g) non comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione delle spese generali riconosciute ad un tasso forfettario o dei costi del personale rendicontati a costi standard) in conformità alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h) relative a titoli di spesa (con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale) sprovvisti del CUP;
- i) relative a titoli di Spesa di importo imponibile inferiore a 1.000,00 euro. Il limite si riferisce al singolo titolo di spesa e non al singolo bene, componente o intervento realizzato. I titoli di spesa inferiori a tale importo non concorrono alla determinazione della spesa ammissibile;
- j) per le quali il pagamento sia avvenuto con modalità diverse da quelle indicate all'art.3.2 con evidenza dell'addebito su c/c bancario intestato al fornitore;
- k) effettuate e/o fatturate al Beneficiario dai seguenti soggetti ad essa correlati
  - i) legale rappresentante, soci dell'impresa e qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - ii) imprese con rapporti di partecipazione al capitale sociale;
  - iii) imprese nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - iv) da soggetti diversi da quelli che hanno materialmente eseguito l'opera o la prestazione;
- l) in caso di progetti presentati da RTI sono altresì escluse le spese effettuate e/o fatturate al Beneficiario da altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione.

2. Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le spese relative a:

- a) beni usati e/o oggetto di revamping;
- b) acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;
- c) acquisto di veicoli targati;
- d) acquisizione o mantenimento di Certificazioni;
- e) consulenza in materia fiscale, contabile, giuridico-legale o spese di promozione commerciale o pubblicitaria;
- f) rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, etc....);

- g) imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- h) interessi passivi e di mora, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e in generale qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- i) multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

#### ART.4 – BASE GIURIDICA E CARATTERISTICHE DELL'AIUTO

##### 4.1 Regime di aiuto

1. Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono concessi:

- a) per gli Investimenti produttivi alle condizioni di cui all'art.14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 secondo le intensità previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2021-2027, ovvero ai sensi dell'art.17 del medesimo Regolamento, con le maggiorazioni previste per gli investimenti di cui al Regolamento (UE) 2024/795 "STEP";
- b) per gli investimenti in innovazione alle condizioni di cui agli art.28 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

##### 4.2 Natura e intensità delle agevolazioni

1. L'agevolazione è concessa nella forma di Finanziamento agevolato con potenziale remissione parziale del debito ed è calcolata sul valore complessivo di spesa ammissibile, comunque nel limite dell'importo richiesto dall'impresa Richiedente nella Domanda di ammissione alle agevolazioni.

Per gli Investimenti produttivi sono previste le seguenti intensità di aiuto:

| INVESTIMENTI PRODUTTIVI (artt. 14 e 17 GBER) |                                                                                     |                                                                            |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia di impresa                         | Aiuti a finalità regionale agli investimenti<br>(art.14 Reg. 651/2014) Aree 107 3.c | Aiuti agli investimenti alle PMI<br>(art.17 Reg. 651/2014) No Aree 107 3.c |
| Medie imprese                                | 30%                                                                                 | 10%                                                                        |
| Micro e Piccole imprese                      | 40%                                                                                 | 20%                                                                        |

Per gli Investimenti in innovazione sono previste le seguenti intensità di aiuto:

| INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE PER CONSULENZE/SERVIZI |
|----------------------------------------------------|
|----------------------------------------------------|

| <b>Tipologia di impresa</b> | <b>Intensità massime di aiuto applicabili<br/>(art.28 Reg.651/2014)</b> |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| PMI                         | 50%                                                                     |

| <b>INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE</b> |                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tipologia di impresa</b>                                           | <b>Intensità massime di aiuto applicabili<br/>(art.29 Reg. 651/2014)</b> |
| PMI                                                                   | 50%                                                                      |

#### **4.3 Divieto di cumulo e Divieto di doppio finanziamento**

1. Gli aiuti concedibili sulla base del presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. Con riferimento al principio del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa di un intervento non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.
3. È fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed aiuti derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 2014/651)

### **ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

#### **5.1 Compilazione e invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni**

1. La compilazione e l'invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni potranno essere effettuate a partire dalle ore 10:00:00 del 01/10/2026 fino alle ore 12:00:00 del 30/11/2026 esclusivamente tramite piattaforma online, accedendo alla pagina dedicata all'Avviso.
2. Ai fini della compilazione e inoltro della domanda il richiedente dovrà disporre:
  - a) delle credenziali SPID o CIE;
  - b) di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
  - c) del certificato di firma digitale del sottoscrittore in corso di validità;
  - d) di una marca da bollo da € 16,00., inserendo nell'apposito campo del modulo di Domanda, il numero seriale.

3. Durante la compilazione della Domanda dovranno essere obbligatoriamente inseriti nella piattaforma online gli allegati ivi previsti tra i quali a titolo di esempio non esaustivo:
  - a) eventuale delega o procura conferita dal legale rappresentante/titolare che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e ad assumere gli impegni derivanti dalla stessa;
  - b) questionario Antiriciclaggio ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007, disponibile all'interno dello sportello online e redatto secondo le modalità ivi indicate, corredato da copia dei documenti di identità in corso di validità del soggetto firmatario e dei titolari effettivi;
  - c) nel caso di aggregazione già costituita, l'atto costitutivo dell'RTI; nel caso di aggregazione non ancora costituita, dichiarazione di intenti/impegno alla costituzione;
  - d) qualora l'importo della Domanda sia superiore a euro 150.000,00, il Richiedente produce l'auto-certificazione dei dati necessari agli accertamenti previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, utilizzando il modello disponibile nell'area pubblica del sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e nell'area riservata dello sportello online dedicato al presente Avviso.
4. Al termine della corretta compilazione delle maschere proposte all'interno della piattaforma online e del caricamento della documentazione allegata, il sistema genererà la Domanda - redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 – che dovrà essere sottoscritta con firma digitale in formato .p7m:
  - a) nel caso di domanda presentata in forma singola, dal Legale Rappresentante o dal titolare dell'impresa richiedente ovvero delegato o procuratore;
  - b) nel caso di domanda presentata in forma aggregata da un RTI (costituito o costituendo) dal Legale Rappresentante o dal titolare dell'impresa richiedente ovvero delegato o procuratore dell'impresa capofila.
5. La Domanda deve essere redatta in lingua italiana. Presentando la Domanda e gli allegati obbligatori, il Richiedente riconosce e accetta integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni del presente Avviso e assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca, di comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché qualsiasi evento, intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda, che incida sul possesso dei requisiti dichiarati, sulla realizzabilità dell'intervento o sulla capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Finanziamento agevolato.
6. L'utilizzo dello sportello online avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2, del Codice civile. Le operazioni di inserimento nella Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'impresa Richiedente, pertanto è opportuno avviare le attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la mancata o incompleta trasmissione della documentazione entro il termine previsto.
7. Con la sottoscrizione della Domanda e degli allegati obbligatori il Richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione non fa sorgere alcun diritto alla concessione del Finanziamento agevolato né alcun obbligo giuridicamente vincolante in capo al Soggetto Gestore o alla Regione Umbria, e che la sottoscrizione del contratto e l'erogazione restano subordinate alla verifica del rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla normativa applicabile e dal contratto di Finanziamento agevolato.
8. In caso di RTI, in fase di istruttoria della Domanda fino alla sottoscrizione del contratto e in fase di rendicontazione, la comunicazione da parte del Soggetto Gestore avrà come destinatario il soggetto capofila.

## 5.2 Documentazione in Fase di presentazione della Domanda

1. La procedura di valutazione della Domanda si articola nelle seguenti due fasi successive:

- a) La Fase I è finalizzata alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della Domanda, alla valutazione preliminare del merito creditizio del Richiedente (ovvero di ciascun Richiedente, nel caso di domande presentate da RTI), nonché all'attribuzione dei punteggi tecnico-qualitativi e delle eventuali premialità previste dall'Avviso. Ai fini della verifica preliminare del merito creditizio, il soggetto Richiedente deve soddisfare congiuntamente i seguenti requisiti:
- i) non essere qualificabile come impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315;
  - ii) non presentare esposizioni classificate come "sofferenze", ai sensi della disciplina bancaria vigente, nelle segnalazioni della Centrale dei Rischi riferite agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della Domanda di finanziamento agevolato;
  - iii) non risultare classificabile nella Fascia 5 del modello di valutazione del merito creditizio del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge n. 662/1996.

Il superamento con esito favorevole di tutte le verifiche previste nella presente Fase I costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla Fase II.

- b) La Fase II è finalizzata all'integrazione della Domanda mediante la presentazione del progetto definitivo, del business plan, dei prospetti economico-finanziari previsionali e dei preventivi di spesa, ai fini del completamento della verifica del merito creditizio attraverso la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del progetto, della determinazione definitiva del costo ammissibile e dell'adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

La Domanda di accesso alle agevolazioni è unica: presentata in Fase I ed integrata in Fase II con il progetto definitivo, senza presentazione di una nuova Domanda.

2. Ai fini dello svolgimento della Fase I, a corredo della Domanda di ammissione al finanziamento, a pena di inammissibilità, sono caricati/compilati tramite la piattaforma online i documenti indicati nella piattaforma stessa.

Si specifica che ai fini della documentazione economico-finanziaria, necessaria per la valutazione del merito creditizio e per l'assegnazione del punteggio riferito alla qualità economico finanziaria del Progetto, vanno inviati:

- a) per le società di capitali: ultimi due bilanci approvati e depositati, completi della relativa documentazione e del file in formato XBRL, e situazione contabile aggiornata di data non anteriore a 3 mesi dal momento della Domanda. Qualora l'ultimo bilancio depositato non sia relativo all'esercizio 2025, bilancio provvisorio 2025 firmato dal legale rappresentante. Nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata, anche i dettagli richiesti dall'apposito modello "Dettagli bilanci in forma abbreviata" compilabile dalla piattaforma online;
- b) per le società di persone e le imprese individuali non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili e schema di bilancio redatto secondo l'apposito modello "Schema di presentazione dei dati di bilancio" compilabile dalla piattaforma online;
- c) per le imprese appartenenti a gruppi societari: ultimi due bilanci consolidati disponibili oppure, in assenza, ultimo bilancio delle società del gruppo ritenute rilevanti ai fini della valutazione;

- d) per tutti i tipi di imprese, compilazione del modello di flussi di cassa previsionali “business plan”, scaricabile dallo sportello online;
  - e) per tutti i tipi di imprese, rilevazione della Centrale dei Rischi riferita agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della Domanda;
  - f) per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi non soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete di tutti i relativi quadri e delle ricevute di presentazione, prodotte in formato PDF nativo e non derivante da scansione, nonché l'eventuale ulteriore documentazione economico-finanziaria richiesta dal Soggetto Gestore ai fini della valutazione del merito creditizio;
  - g) per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete delle ricevute di presentazione, nonché il prospetto economico finanziario redatto secondo il modello di cui all'Allegato 12;
  - h) per le imprese recentemente costituite che ancora non hanno depositato due bilanci di esercizio, modello “business plan” come al punto d) e qualora un bilancio sia stato depositato, presentazione dello stesso.
3. Ai fini dell'attribuzione delle premialità di cui all'art.6, il Richiedente inoltre indica nella Domanda di ammissione al finanziamento agevolato, quanto segue:
- a) per il progetto collegato/complementare a quello di una grande impresa nell'avviso STEP dedicato la denominazione della grande impresa e il codice fiscale/P. IVA e gli estremi della relativa Domanda (protocollo e/o CUP, ove disponibili);
  - b) per il coinvolgimento di un organismo di ricerca pubblico o privato la denominazione dell'organismo di ricerca e il suo apporto tecnico-scientifico al progetto, descritto nell'Allegato 5;
  - c) per la sinergia, complementarietà o integrazione con altri progetti del Richiedente ammessi su Programmi nazionali, PNRR, FSE+ gli estremi identificativi del/i progetto/i richiamato/i (Programma, protocollo e/o CUP); la sinergia è descritta nell'Allegato 5;
  - d) per il coinvolgimento/collaborazione con start-up innovativa o PMI innovativa la denominazione e il codice fiscale/P. IVA del soggetto e la sezione speciale del Registro delle Imprese in cui è iscritto; il tipo di collaborazione è descritto nell'Allegato 5.
4. All'esito positivo dell'istruttoria di Fase I, il Soggetto Gestore rende disponibile al Richiedente — in caso di RTI al capofila — la comunicazione di ammissione alla Fase II. Dalla data di tale comunicazione, il Richiedente dispone di un termine perentorio non superiore a 60 giorni per elaborare e trasmettere la documentazione completa del progetto definitivo, a pena di decadenza automatica.
- Ai fini dello svolgimento della Fase II, a corredo della Domanda di ammissione al finanziamento, a pena di inammissibilità, sono caricati/compilati tramite la piattaforma online i seguenti documenti:
- a) progetto definitivo (Allegato 7), comprensivo del budget del Progetto, del business plan e dei prospetti economico-finanziari previsionali, oggetto di valutazione e punteggio economico-finanziario in Fase II;
  - b) preventivi di spesa, relativi all'intervento per il quale è richiesta l'agevolazione, redatti in modo da consentire la chiara individuazione dei beni, dei servizi e delle opere e dei relativi importi, rilasciati dai fornitori selezionati in data non anteriore a 180 giorni rispetto alla presentazione del progetto definitivo;
  - c) evidenze della copertura finanziaria della quota di costo non agevolata;
  - d) DSAN relativa al piano occupazionale, ai fini della verifica dell'incremento occupazionale rilevante per la remissione del debito ai sensi dell'art. 1;

- e) nel caso di aggregazione non ancora costituita alla data della Domanda, l'atto costitutivo dell'RTI: la formale costituzione dell'aggregazione è obbligatoria al momento della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato;
- f) nel caso di spese relative ad attivi immateriali, relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato avente competenze specifiche nel settore di riferimento della spesa, in linea con quanto stabilito all'art 3.3.1 e art. 3.3.2 del presente Avviso.

Nel caso di RTI, la documentazione di cui al presente comma è prodotta, per quanto di competenza, da ciascuna delle imprese partecipanti e trasmessa per il tramite del capofila.

- 5. In caso di discordanza tra gli importi indicati nella Domanda, nella proposta progettuale, nei preventivi o negli altri allegati, il Soggetto Gestore può assumere a riferimento l'importo che comporta il minor onere finanziario, ferma restando la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni.

## **ART. 6 PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE**

### **6.1 Iter istruttorio**

- 1. La valutazione delle domande è effettuata secondo una procedura di tipo valutativo a sportello, sulla base dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e delle premialità previsti dal presente Avviso.
- 2. La procedura non comporta la formazione di una graduatoria. Il punteggio non determina una posizione di priorità tra le domande ammissibili, ma costituisce soglia di accesso all'agevolazione. Le domande che raggiungono il punteggio minimo di cui al presente articolo sono ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle risorse disponibili.
- 3. Per lo svolgimento dell'istruttoria tecnica, il Soggetto Gestore si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV), nominato con successivo atto, composto da rappresentanti della Regione Umbria, da rappresentanti del Soggetto Gestore, da rappresentanti di Sviluppo Umbria, e da esperti tecnici dotati di adeguata competenza ed esperienza nella valutazione di progetti nei settori delle tecnologie critiche STEP, individuati in base alle competenze curriculari e professionali. Il CTV opera in entrambe le fasi della procedura, con oggetti di valutazione distinti come di seguito specificato
- 4. La Fase I comprende le seguenti attività:
  - a) verifica di ricevibilità e completezza della Domanda e della documentazione;
  - b) istruttoria di ammissibilità amministrativa, diretta ad accertare: la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2; l'ammissibilità dell'intervento; la coerenza dell'intervento con il Regolamento STEP;
  - c) valutazione preliminare del merito creditizio del Richiedente, gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e ogni ulteriore verifica richiesta dalla normativa applicabile agli strumenti finanziari;
  - d) valutazione tecnico-qualitativa e attribuzione dei relativi punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di Fase I e delle premialità di cui al presente articolo;
  - e) adozione dell'esito istruttorio e, in caso di esito positivo, ammissione alla Fase II.
- 5. La valutazione del merito creditizio non attribuisce punteggio e costituisce condizione necessaria per la concessione del Finanziamento agevolato; in caso di esito negativo la Domanda è respinta anche qualora l'intervento consegua il punteggio previsto. Per accedere alla Fase II il progetto deve essere ammissibile, superare la valutazione preliminare del merito creditizio e conseguire, sul punteggio attribuito in Fase I (criteri di valutazione tecnico-qualitativi e premialità), il punteggio minimo di accesso di 42 punti, secondo quanto previsto al presente articolo.

6. Nel caso di Domanda presentata da un RTI, il Soggetto Gestore effettua la valutazione del merito creditizio nei confronti di ciascuna impresa aderente al raggruppamento. Qualora anche una sola impresa non superi positivamente la valutazione del merito creditizio, la Domanda presentata dall'RTI è dichiarata inammissibile, fatta salva la facoltà dell'impresa capofila di prestare idonea garanzia in favore dell'impresa o delle imprese che non abbiano raggiunto i requisiti minimi di merito creditizio. La richiesta di garanzia deve avvenire tramite comunicazione al Soggetto Gestore.
7. In caso di esito positivo dell'istruttoria della Fase I, il Soggetto Gestore comunica al Richiedente - in caso di RTI al capofila - l'esito favorevole dell'istruttoria, con l'indicazione del punteggio attribuito (minimo 42 punti), dell'esito della valutazione del merito creditizio e dell'ammissione alla Fase II, nonché le eventuali prescrizioni per l'elaborazione del progetto definitivo. Gli importi dell'investimento ammesso, del Finanziamento agevolato concedibile e della remissione massima sono determinati e comunicati all'esito della Fase II, una volta approvati in via definitiva i costi.
8. Durante la Fase II, il CTV sulla base del progetto definitivo, del business plan e dei preventivi attribuisce il punteggio relativo al criterio "Qualità economico-finanziaria" di cui al presente articolo; verifica la coerenza tecnica del progetto definitivo con l'intervento valutato in Fase I; verifica la congruità dei preventivi e determina in via definitiva il costo ammissibile e il Finanziamento agevolato.
9. Il punteggio complessivo è consolidato sommando ai punteggi attribuiti in Fase I il punteggio economico-finanziario attribuito in Fase II. Sono ammissibili all'agevolazione i progetti che conseguono il punteggio minimo complessivo di 60 punti, in linea con quanto specificato al presente articolo.
10. Il costo ammissibile definitivo non può eccedere il costo assunto in Fase I, eventuali maggiori costi non sono riconosciuti.
11. Qualora non vengano rispettate le soglie minime di spesa di cui all'art.3 o il punteggio complessivo non raggiunga la soglia minima di cui al presente articolo o venga meno una condizione di ammissibilità o l'esito positivo del merito creditizio, la Domanda decade.
12. In caso di esito positivo dell'istruttoria (Fase I e Fase II), il Soggetto Gestore dispone l'ammissione all'agevolazione e comunica al Richiedente - in caso di RTI, al capofila - l'importo dell'investimento ammesso, l'importo del Finanziamento agevolato concedibile, il punteggio complessivo attribuito, le condizioni da rispettare e i documenti da produrre prima della sottoscrizione del contratto, procedendo ai sensi dell'art.7. L'ammissione non determina di per sé alcun diritto all'erogazione, che resta subordinata alla sottoscrizione del contratto e al rispetto delle condizioni previste dall'Avviso.
13. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.10-bis della L. 241/1990, il Soggetto Gestore comunica i motivi ostativi al Richiedente, o al capofila in caso di RTI, successivamente all'esito dell'istruttoria relativa alla Fase I o relativa alla Fase II; il destinatario del "preavviso di esclusione" ha 15 giorni per fornire osservazioni e documenti, il preavviso di cui sopra sospende i termini del procedimento.
14. L'istruttoria di Fase I si conclude entro 90 giorni dalla presentazione della Domanda; la valutazione di Fase II entro 90 giorni dalla ricezione del progetto definitivo completo. Non sono computati i periodi per verifiche di soggetti terzi né i termini sospesi ai sensi dei commi 13 e 14.
15. Le comunicazioni come anche successivamente specificato all'art.14, avvengono tramite la piattaforma online, con contestuale notifica PEC. In caso di aggregazione, sono indirizzate al capofila quale referente unico.

16. Il Richiedente può presentare istanza di riesame entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione di esito negativo. Il Soggetto Gestore comunica l'esito entro i successivi 15 giorni, salvo sospensioni. In caso di insufficienza delle risorse la Domanda non può essere ammessa, salva disponibilità o riallocazione di ulteriori risorse. Le ammissioni rispettano gli obblighi di pubblicazione e trasparenza applicabili al PR FESR 2021-2027 e agli aiuti di Stato.

## 6.2 Tabella valutativa dei progetti ammissibili

1. L'ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi è effettuata sulla base dei criteri di seguito riportato.
2. I criteri di valutazione e delle premialità sono definiti in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 21-27

### Criteri di valutazione

| Criterio                                                                                                                                        | Fase | Punteggio massimo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------|
| Capacità del progetto di contribuire agli obiettivi e alle condizioni STEP in tema di innovatività e di riduzione delle dipendenze strategiche  | I    | 30                |
| Qualità tecnica e completezza del progetto                                                                                                      | I    | 15                |
| Rilevanza della proposta sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o dello sviluppo della filiera                                | I    | 10                |
| Competenze tecniche del soggetto Richiedente                                                                                                    | I    | 10                |
| Capacità del progetto di contribuire ai temi della sostenibilità ambientale                                                                     | I    | 4                 |
| Qualità economico-finanziaria del progetto (economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan, prospettive di crescita) | II   | 18                |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                   |      | <b>87</b>         |

### Criteri di premialità (attribuiti in Fase I)

| Criterio                                                                                               | Fase | Punteggio massimo |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------|
| Progetto collegato/complementare a quello presentato da una grande impresa nell'avviso STEP dedicato   | I    | 3                 |
| Coinvolgimento/collaborazione con un organismo di ricerca pubblico o privato                           | I    | 3                 |
| Sinergia/complementarità con altri progetti del Richiedente ammessi su Programmi nazionali, PNRR, FSE+ | I    | 2                 |
| Coinvolgimento/collaborazione con start-up innovativa o PMI innovativa                                 | I    | 5                 |
| <b>Totale</b>                                                                                          |      | <b>13</b>         |

3. Il punteggio totale massimo è pari a 100 punti. L'ammissione all'agevolazione richiede un punteggio minimo complessivo pari a minimo 60 punti sul totale. Ai fini dell'accesso alla Fase II, il progetto deve conseguire minimo 42 punti sul punteggio attribuito in Fase I, restando esclusi da tale computo i soli 18 punti del criterio economico-finanziario attribuiti in Fase II; il punteggio economico-finanziario di Fase II si somma poi al punteggio di Fase I ai fini del punteggio complessivo definitivo.
4. Non sono previsti criteri di premialità riferiti alla componente giovanile e femminile dell'impresa Richiedente, in ragione della natura e dell'entità degli investimenti ammissibili al presente Avviso, riconducibili a imprese strutturate operanti in settori tecnologici ad alta intensità di capitale.

### **6.3 Richieste di integrazioni**

1. Nel corso dell'iter istruttorio di cui al precedente art.6 potranno essere richieste all'impresa, tramite PEC e/o da piattaforma online, eventuali integrazioni e/o chiarimenti alla Domanda presentata. Le relative informazioni e/o documenti dovranno essere inviati dall'impresa tramite piattaforma online o PEC nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'Avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
2. Per le RTI le richieste di integrazioni saranno comunicate al capofila.
3. La richiesta di integrazioni/chiarimenti interrompe i termini del procedimento.
4. La mancata risposta comporterà:
  - a) l'esclusione della relativa Domanda dai benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa;
  - b) il mancato riconoscimento della relativa spesa o la non assegnazione del corrispondente punteggio o maggiorazione contributiva qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali a tale riconoscimento.
5. Non saranno in ogni caso richieste informazioni inerenti sezioni o paragrafi della Domanda di ammissione o della scheda tecnica non compilati dal Richiedente al momento della presentazione della stessa.

### **6.4 Stipula del contratto e concessione del finanziamento agevolato**

1. Per le domande ritenute ammissibili al termine della Fase istruttoria ed in caso di esito positivo delle stesse, il Gestore richiede al Beneficiario, mediante comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC indicato in Fase di presentazione della Domanda, la seguente documentazione:
  - a) documentazione attestante l'adempimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofici, ove applicabili al Beneficiario;
  - b) segnalazione della Centrale dei Rischi aggiornata, riferita agli ultimi 12 mesi.

2. Il Beneficiario trasmette la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 15 giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione del Gestore. Qualora la documentazione richiesta debba essere acquisita presso soggetti terzi o pubbliche amministrazioni e non sia ancora nella disponibilità del Beneficiario, quest'ultimo è tenuto a dimostrare, entro il medesimo termine, di averne richiesto il rilascio. In tal caso la documentazione dovrà essere trasmessa al Gestore entro 15 giorni di calendario dalla data di acquisizione.
3. Entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione di cui ai commi precedenti, il Gestore verifica:
  - a) la permanenza dei requisiti previsti dall'Avviso;
  - b) l'assenza di eventi che possano incidere negativamente sulla sostenibilità dell'operazione finanziaria;
  - c) l'assenza di esposizioni classificate a sofferenza intervenute successivamente alla presentazione della Domanda;
  - d) la regolarità del DURC;
  - e) il rispetto degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofici, ove applicabili;
  - f) l'effettiva costituzione di RTI in caso non fosse stato costituito in Fase di presentazione della Domanda.
4. Nel caso di esclusione dalle agevolazioni di una o più imprese facenti parte del RTI ciò comporta l'esclusione del progetto nel suo complesso e di tutte le imprese aderenti al RTI medesimo.
5. In caso di esito positivo delle verifiche di cui al comma 3, il Gestore trasmette, mediante PEC, la documentazione contrattuale relativa al Finanziamento agevolato, comprensiva del contratto di finanziamento, del documento di sintesi e di ogni ulteriore documento necessario alla stipula.
6. Entro il termine perentorio di 15 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione contrattuale, il Beneficiario sottoscrive digitalmente gli atti trasmessi dal Gestore e li restituisce tramite PEC, unitamente all'eventuale documentazione richiesta ai fini dell'erogazione.
7. Entro 15 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione contrattuale sottoscritta, il Gestore effettua le verifiche finali di regolarità e completezza della documentazione ricevuta. Qualora emergano irregolarità sanabili o carenze documentali, il Gestore ne dà comunicazione al Beneficiario assegnando un termine perentorio di 15 giorni di calendario per la relativa regolarizzazione.
8. In caso di esito positivo delle verifiche finali e a seguito della stipula del contratto di finanziamento, il Gestore procede all'erogazione del Finanziamento agevolato in un'unica soluzione mediante accredito sul conto corrente indicato dal Beneficiario.
9. Il mancato rispetto dei termini perentori previsti dal presente articolo comporta la decadenza dal beneficio concesso e la conseguente revoca del Finanziamento agevolato, salvo i casi di forza maggiore debitamente documentati e riconosciuti dal Gestore.

## **ART. 7 ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGEVOLATO**

### **7.1 Tempi di realizzazione del progetto**

1. I Progetti per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati:

- a) nel caso di domande inoltrate da PMI in forma singola o da RTI già costituito alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni, a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione di cui alla Fase I;
  - b) nel caso di RTI non costituito alla data di presentazione della Domanda, a partire dal giorno successivo a quello della sua effettiva costituzione.
2. I progetti ammessi alle agevolazioni dovranno essere realizzati e completati, pena la revoca del contributo, entro 30 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. A tal fine faranno fede la data dei titoli di spesa, i relativi pagamenti, di ogni singola impresa, nonché la data di apposizione della firma digitale del legale Rappresentante e del Professionista Incaricato nel Verbale di Collaudo.
3. È prevista la possibilità di concedere una proroga per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo massimo di 6 mesi. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inviata dal Richiedente entro la scadenza del termine previsto per l'attuazione del Progetto, pena l'irricevibilità della stessa. In caso di RTI la richiesta di proroga dovrà essere inviata al Soggetto Gestore dall'impresa capofila.

## **7.2 Monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti**

1. Durante l'attuazione dei progetti agevolati il Soggetto Gestore porrà in essere un'attività di monitoraggio in itinere al fine di verificarne periodicamente lo stato di avanzamento.
2. Le imprese richiedenti potranno pertanto essere chiamate a fornire informazioni e dati di attuazione in merito al grado di realizzazione del progetto, nonché a evidenziare eventuali criticità riscontrate in corso di attuazione.
3. Al fine di monitorare l'avanzamento del Progetto nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato e la rendicontazione finale, il Beneficiario partecipa, con cadenza semestrale, a un incontro di verifica dello stato di avanzamento lavori, svolto in modalità telematica a cura del Soggetto Gestore.
4. Nel corso dell'incontro il Beneficiario illustra lo stato di attuazione del programma rispetto al cronoprogramma fisico di cui all'Allegato 5, evidenziando eventuali scostamenti, criticità o ritardi intervenuti e le relative misure correttive. Il Soggetto Gestore comunica al Beneficiario - ovvero, in caso di aggregazione, al capofila - con almeno 15 giorni di anticipo, la data e le modalità di collegamento dell'incontro.
5. Nel caso di aggregazione, l'incontro si svolge con la partecipazione della capofila e, ove ritenuto necessario dal Soggetto Gestore, dei singoli componenti per la parte di rispettiva competenza. Dell'incontro è redatto un breve verbale a cura del Soggetto Gestore, che ne dà comunicazione al Beneficiario.

## **ART. 8 VARIAZIONI DELL'INTERVENTO SUCCESSIVE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento in conformità alla Domanda ammessa e al contratto di Finanziamento agevolato sottoscritto.

2. Eventuali variazioni progettuali o soggettive potranno essere richieste solo successivamente alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato.
3. Nel caso di RTI l'invio della richiesta di variazione dovrà essere effettuato a cura dell'impresa capofila.
4. Eventuali variazioni dell'intervento ammesso devono essere oggetto di preventiva richiesta motivata al Soggetto Gestore e possono essere realizzate solo a seguito di autorizzazione espressa dello stesso.
5. La richiesta di variazione deve essere presentata prima della realizzazione della variazione proposta e comunque entro il termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La richiesta deve contenere una descrizione puntuale delle modifiche proposte, le relative motivazioni tecniche, economiche o di mercato e la documentazione necessaria a verificarne l'ammissibilità.
6. Le variazioni sono ammissibili solo se non alterano la finalità dell'intervento, non comportano il venir meno dei requisiti di ammissibilità, non determinano un intervento diverso da quello ammesso, non comportano il mancato rispetto delle soglie minime di investimento, non riducono il punteggio al di sotto della soglia minima prevista e non determinano un incremento del Finanziamento agevolato concesso.
7. La realizzazione di variazioni non preventivamente autorizzate comporta la non ammissibilità delle relative spese e può determinare la revoca totale o parziale del Finanziamento agevolato.
8. Il Beneficiario può presentare una sola richiesta di variazione per intervento ammesso. Eventuali richieste successive non sono esaminate, salvo che riguardino aspetti meramente formali o siano motivate da circostanze oggettive, sopravvenute e non imputabili al Beneficiario.

### **8.1 Variazioni progettuali**

1. La richiesta di variazione progettuale, adeguatamente motivata e argomentata da parte dell'impresa interessata dalla stessa, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto ammesso per la singola impresa e l'impatto che tale variazione avrà sul progetto complessivo.
2. In ogni caso dovranno essere garantiti il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale nonché il rispetto di tutte le condizioni e i limiti previsti dal presente avviso. Fermo restando quanto sopra la variazione proposta per la singola impresa non potrà:
  - a) determinare un incremento del Finanziamento agevolato concesso all'impresa interessata dalla variazione;
  - b) prevedere compensazioni di spesa tra le due Tipologie di intervento A (investimenti produttivi) e B (innovazione);
  - c) prevedere l'attivazione di Tipologie di intervento diverse da quelle originariamente ammesse per l'impresa interessata dalla variazione;
  - d) superare il limite del 30% di quanto ammesso per ciascuna Tipologia di intervento coinvolta.
3. La richiesta di variazione progettuale proposta sarà oggetto di istruttoria anche a cura del Comitato Tecnico di Valutazione e potrà comportare l'eventuale ricalcolo del punteggio originariamente assegnato in Fase di concessione con conseguente riposizionamento in graduatoria. Se in funzione del punteggio così ricalcolato il progetto risulterà collocato in una posizione inferiore a quella ottenuta

dal primo progetto non finanziato per esaurimento delle risorse, si procederà alla revoca della relativa concessione.

4. Il Soggetto Gestore potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
5. Nel caso di RTI, la variazione potrà comportare l'adeguamento del contratto di RTI e, se necessario, il Soggetto Gestore provvederà ad inviare una nuova comunicazione di concessione e/o un nuovo documento di impegno.

## 8.2 Variazioni soggettive

1. La richiesta di variazione soggettiva può conseguire ad un'operazione straordinaria di impresa oppure sostanziarsi nel subentro di un nuovo soggetto che si sostituisce al richiedente originario.
2. La richiesta di variazione soggettiva deve essere presentata al Soggetto Gestore entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'operazione straordinaria o del verificarsi dell'evento che determina il subentro.
3. È sempre esclusa, nel caso di progetti presentati da RTI la sostituzione dell'impresa capofila.
4. In tutti gli altri casi la richiesta di variazione, debitamente motivata e supportata da adeguata documentazione, dovrà evidenziare l'impatto che tale variazione avrà sul progetto complessivo.
5. La richiesta di variazione soggettiva sarà oggetto di istruttoria finalizzata alla verifica del permanere dei requisiti di ammissibilità, del merito creditizio e della sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione. La richiesta sarà inoltre sottoposta, ove necessario, al Comitato Tecnico di Valutazione e potrà comportare il ricalcolo del punteggio originariamente assegnato. Se in funzione del punteggio così ricalcolato il progetto risulterà collocato in una posizione inferiore a quella ottenuta dal primo progetto non finanziato per esaurimento delle risorse, si procederà alla revoca della relativa concessione.
6. Qualora la variazione soggettiva non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti prescritti o per esito negativo dell'istruttoria, il Soggetto Gestore dispone il rigetto della richiesta. Qualora la variazione sia già intervenuta senza autorizzazione o in assenza dei requisiti richiesti, si procede alla revoca dell'agevolazione secondo quanto previsto dal presente Avviso.
7. Il Soggetto Gestore potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
8. Nel caso di RTI, in conseguenza di quanto sopra, dovrà essere aggiornato o sostituito il contratto di RTI e, se necessario, il Soggetto Gestore provvederà ad inviare una nuova comunicazione di concessione e/o un nuovo documento di impegno.
9. Fermo restando quanto sopra la variazione soggettiva proposta non potrà determinare nei confronti dell'impresa subentrante il riconoscimento di un contributo superiore a quello concesso al richiedente originario.

**ART. 9 RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO AGEVOLATO**

1. Entro 90 giorni decorrenti dalla data di conclusione dell'intervento, come definita dal presente Avviso, e comunque non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine massimo di realizzazione eventualmente prorogato, il Beneficiario deve presentare al Soggetto Gestore, tramite comunicazione PEC e/o eventuali altre modalità che verranno comunicate ai soggetti beneficiari, la documentazione rendicontativa finalizzata alla verifica della corretta realizzazione dell'intervento, dell'ammissibilità delle spese sostenute e del riconoscimento della remissione del debito.
2. Eventuali proroghe al termine di rendicontazione possono essere concesse, per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni, previa motivata richiesta del Beneficiario. La richiesta di proroga deve essere presentata al Soggetto Gestore prima della scadenza del termine di rendicontazione. Le richieste presentate successivamente a tale termine sono irricevibili.
3. La documentazione rendicontativa deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Beneficiario, nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolare di partita IVA, in forma individuale o associata, ovvero da soggetto munito di idonea delega o procura e, ove previsto, dai tecnici abilitati o dagli altri soggetti competenti all'adozione dei relativi documenti. Nel caso di RTI, la sottoscrizione digitale deve essere effettuata dai legali rappresentanti di tutte le imprese aderenti al raggruppamento.
4. Ai fini della rendicontazione dell'intervento, il Beneficiario deve presentare la seguente documentazione:
  - a) richiesta di verifica della rendicontazione e di riconoscimento della remissione del debito, redatta secondo il modello reso disponibile dal Soggetto Gestore;
  - b) relazione finale di attuazione del progetto STEP complessivamente realizzato (distinta separatamente per gli investimenti della tipologia "A" (produttivi) e della tipologia "B" (innovazione) come da modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore;
  - c) verbale di collaudo degli investimenti produttivi realizzati, redatto secondo il modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore e sottoscritto digitalmente da un tecnico abilitato, libero professionista iscritto al competente ordine o collegio professionale, dotato di adeguate competenze tecniche e comprovata esperienza. Il tecnico deve essere indipendente e non deve avere rapporti di cointeressenza con il Beneficiario, con i fornitori o con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Il verbale deve attestare la corrispondenza degli investimenti realizzati e dei relativi titoli di spesa al progetto ammesso, la loro effettiva installazione e funzionalità, nonché il rispetto delle caratteristiche tecniche e delle finalità previste dal presente Avviso;
  - d) fatture elettroniche in formato XML, così come scaricabili dal Sistema di Interscambio, relative alle spese rendicontate. Le fatture devono essere intestate al Beneficiario e riportare il Codice Unico di Progetto - CUP di riferimento, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa vigente. Per le spese per le quali non è prevista l'emissione di fattura elettronica devono essere prodotti i relativi documenti fiscalmente validi o equipollenti. La riferibilità dei titoli di spesa all'intervento agevolato è attestata dal tecnico incaricato nell'ambito del verbale di collaudo di cui alla precedente lettera c);
  - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei titoli di spesa, effettuato esclusivamente mediante le modalità previste dal presente Avviso e con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità del pagamento. La documentazione deve consentire di collegare in modo univoco ciascun pagamento alla relativa fattura o titolo di spesa;

- f) solo nel caso in cui si sia dichiarato in Domanda un incremento occupazionale: copia del Libro Unico del Lavoro riferita al mese di presentazione della Domanda e copia del Libro Unico del Lavoro riferita al mese di trasmissione della rendicontazione.
  - g) In assenza dell'impatto occupazionale, la remissione massima del debito per il richiedente è fissata al 45%, come previsto dall'art. 1 del presente Avviso;
  - h) nel caso di servizi prestati da singoli professionisti copia della quietanza del modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto IRPEF e/o dei contributi INPS;
  - i) documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal presente Avviso e dalla normativa applicabile ai fondi strutturali, secondo anche quanto previsto al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>.
5. Il Soggetto Gestore verifica la completezza, la regolarità e la coerenza della documentazione rendicontativa, l'effettiva realizzazione dell'intervento ammesso, la conformità del progetto realizzato a quello approvato, l'ammissibilità e l'effettivo sostenimento delle spese, il rispetto delle condizioni previste dal regime di aiuto applicato, il conseguimento degli obiettivi e dei risultati dichiarati, nonché la permanenza dei requisiti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. La verifica comprende altresì la coerenza del progetto realizzato con il progetto definitivo, il business plan e i prospetti economico-finanziari previsionali approvati in sede di concessione.
6. È consentita la rendicontazione di un ammontare di spese ammissibili inferiore a quello definitivamente ammesso alle agevolazioni, purché l'investimento effettivamente realizzato sia almeno pari al 70 per cento delle spese ammesse e, comunque, non inferiore ai limiti minimi individuali e complessivi previsti, rispettivamente, dagli articoli 2.1 e 3.1 del presente Avviso. Il mancato rispetto anche di una sola delle predette soglie comporta la revoca dell'agevolazione, la risoluzione del contratto di finanziamento agevolato e il recupero delle somme erogate, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dal contratto. Nel caso di progetto realizzato da un RTI, qualora il venir meno dell'investimento realizzato da una delle imprese aderenti determini il mancato rispetto delle soglie minime, delle finalità o dell'unitarietà del progetto complessivo, la revoca disposta nei confronti di tale impresa comporta la revoca dell'agevolazione concessa all'intero raggruppamento.
7. La riduzione dell'investimento effettivamente realizzato rispetto a quello ammesso comporta:
- a) la rideterminazione del punteggio attribuito all'intervento sulla base degli investimenti effettivamente realizzati;
  - b) l'obbligo per il Richiedente di rimborsare anticipatamente la quota di Finanziamento agevolato corrispondente alla parte di investimento non realizzata;
  - c) il recupero dell'eventuale aiuto indebitamente percepito con riferimento alla quota di finanziamento oggetto di rimborso anticipato;
  - d) la rideterminazione dell'importo della remissione del debito, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dall'art. 15.
- La rideterminazione del punteggio può comportare la revoca dell'agevolazione qualora il punteggio ricalcolato risulti inferiore alla soglia minima prevista dal presente Avviso oppure determini il riposizionamento del progetto in una posizione della graduatoria inferiore a quella del primo progetto ammesso e non finanziato per esaurimento delle risorse.
8. Eventuali spese sostenute in misura superiore rispetto all'investimento ammesso non comportano aumento del Finanziamento agevolato né della remissione del debito riconoscibile.

9. Le spese ritenute totalmente o parzialmente non ammissibili non concorrono alla determinazione dell'investimento definitivamente ammesso e comportano, ove necessario, la rideterminazione dell'importo del Finanziamento agevolato, dell'agevolazione in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo e della remissione del debito, nonché l'eventuale rimborso anticipato delle somme erogate in eccedenza.
10. Il riconoscimento della remissione del debito è subordinato all'esito positivo della verifica della rendicontazione, alla conferma dell'avvenuta realizzazione dell'investimento ammesso, alla permanenza della sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, al rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso e dal regime di aiuto applicabile, nonché all'adempimento degli obblighi e degli impegni assunti in sede di Domanda, di concessione e di stipula del contratto di Finanziamento agevolato.
11. In caso di esito positivo della verifica della rendicontazione, il Soggetto Gestore comunica l'importo dell'investimento definitivamente ammesso, l'importo del Finanziamento agevolato definitivamente riconosciuto, la misura della remissione del debito spettante e le condizioni di rimodulazione del piano di ammortamento. Il Soggetto Gestore provvede altresì alla determinazione definitiva dell'Equivalente Sovvenzione Lordo dell'agevolazione, verificando il rispetto delle intensità massime di aiuto e degli eventuali massimali previsti dal regime applicabile. Qualora necessario, l'importo della remissione del debito è rideterminato al fine di garantire il rispetto dei predetti limiti.
12. A seguito del riconoscimento della remissione del debito, il Soggetto Gestore procede alla rideterminazione del debito residuo nei confronti del Fondo e alla conseguente rimodulazione del piano di ammortamento del Finanziamento agevolato, secondo le modalità previste dal contratto di Finanziamento agevolato e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato.
13. Qualora la documentazione rendicontativa risulti incompleta, irregolare o non coerente con l'intervento ammesso, il Soggetto Gestore richiede le necessarie integrazioni o i chiarimenti, assegnando al Beneficiario un termine perentorio non inferiore a 15 giorni. La mancata trasmissione delle integrazioni entro il termine assegnato comporta la valutazione della rendicontazione sulla base della documentazione disponibile e può determinare il mancato riconoscimento totale o parziale delle spese rendicontate, della remissione del debito o degli elementi premiali dichiarati. Prima dell'adozione di un provvedimento di revoca totale o parziale, il Soggetto Gestore comunica al Beneficiario gli esiti delle verifiche e le relative motivazioni, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni.
14. La mancata presentazione della documentazione rendicontativa entro i termini previsti, la mancata realizzazione dell'intervento ammesso, la realizzazione dell'investimento in misura inferiore alle soglie minime stabilite dal presente Avviso, la perdita dei requisiti di ammissibilità o il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti comportano l'applicazione delle conseguenze previste dall'articolo del presente Avviso relativo alla rinuncia, alla decadenza e alla revoca, nonché dal contratto di Finanziamento agevolato. In relazione alla natura, alla gravità e all'incidenza dell'inadempimento, il Soggetto Gestore dispone il mancato riconoscimento totale o parziale delle spese o della remissione del debito, la revoca totale o parziale dell'agevolazione, la risoluzione del contratto e il recupero delle somme eventualmente dovute.
15. Ulteriori indicazioni operative in ordine alle modalità di presentazione della rendicontazione e ai documenti da produrre potranno essere definite mediante apposite Linee guida pubblicate dal Soggetto Gestore. Le Linee guida non potranno introdurre nuovi requisiti di ammissibilità, nuovi obblighi sostanziali o nuove cause di revoca rispetto a quelli previsti dal presente Avviso.

**ART. 10 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. L'incremento occupazionale dovrà essere mantenuto per un periodo di almeno tre anni dalla data di fine preammortamento del Finanziamento agevolato. Nel caso in cui questa condizione venga meno, il Beneficiario dovrà assicurare il ripristino dell'incremento occupazionale indicato nella Domanda entro i successivi sei mesi dal verificarsi del venir meno della condizione.
2. Fatto salvo il rispetto di quanto previsto nei precedenti articoli, la partecipazione al presente Avviso pone in capo al Richiedente i seguenti obblighi:
  - a) realizzare gli interventi agevolati in conformità agli obiettivi del progetto approvato ed utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
  - b) realizzare il progetto agevolato per almeno il 70% dell'importo delle spese complessivamente ammesse a contributo, ai sensi dell'art.9.3;
  - c) realizzare e concludere il progetto agevolato nel rispetto della tempistica prevista al precedente art.7.
  - d) rispettare le disposizioni in materia di cumulo delle agevolazioni e comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore ogni altra agevolazione pubblica richiesta o ottenuta sulle medesime spese, secondo quanto previsto dall'art.4.3 del presente Avviso;
  - e) qualora l'agevolazione sia concessa ai sensi dell'art.14 del Regolamento (UE) n. 651/2014, non avere effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento nel quale è realizzato l'investimento iniziale nei due anni precedenti la Domanda e impegnarsi a non effettuarla nei due anni successivi al completamento dell'investimento, secondo quanto previsto dal citato regolamento;
  - f) mantenere l'esercizio dell'attività in uno dei settori ammissibili di cui all'art. 3 fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato;
  - g) non essere sottoposta, fino alla completa estinzione del Finanziamento agevolato, a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale avente finalità liquidatoria, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla normativa applicabile e dal contratto di Finanziamento agevolato;
  - h) assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare l'impresa, entro i cinque anni dall'erogazione del contributo, non potrà
    - i) cessare o trasferire fuori dall'Umbria l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo;
    - ii) cedere o utilizzare per finalità diverse da quelle previste in Fase di ammissione i beni strumentali materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo. L'impresa potrà tuttavia procedere alla sostituzione dei beni acquistati con altri aventi analoga funzionalità previa comunicazione e autorizzazione da parte del Soggetto Gestore;
  - i) mantenere la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato. Qualora il Beneficiario non sia proprietario dell'immobile, tale obbligo può essere assolto anche mediante rinnovo, proroga o sostituzione del titolo di disponibilità originario con altro titolo idoneo, da comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore;
  - j) i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dall'impresa e non potranno essere ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al richiedente. La revoca dovuta al mancato rispetto del presente comma è effettuata in proporzione del periodo di non conformità;

- k) conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento separatamente rispetto agli altri atti aziendali e renderla accessibile ai controlli e alle ispezioni effettuati dalle autorità regionali, nazionali e dell'Unione europea, nonché dal Gestore. Ai sensi dell'art.82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, tutti i documenti giustificativi devono essere conservati e resi disponibili per un periodo di tre anni decorrenti dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al Beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione europea;
  - l) consentire e agevolare le verifiche documentali, le ispezioni e i controlli, anche in loco, svolti dal Soggetto Gestore e dagli altri organismi regionali, nazionali e dell'Unione europea competenti, durante la realizzazione del progetto e per l'intero periodo di conservazione della documentazione, garantendo l'accesso ai locali, ai beni agevolati, alla documentazione, ai sistemi informativi e a ogni altra informazione utile ai fini del controllo;
  - m) rispettare, ove applicabili, gli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofici, per tutta la durata prevista dalla normativa medesima;
  - n) garantire, per l'intero periodo di realizzazione e mantenimento dell'intervento, il rispetto del principio "Do No Significant Harm" – DNSH, secondo quanto previsto dall'Allegato 13 al presente Avviso, e produrre la relativa documentazione probatoria richiesta dal Soggetto Gestore;
  - o) fornire, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta trasmessa mediante PEC, ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria dal Gestore ai fini dell'attuazione, del monitoraggio e del controllo dell'intervento agevolato, comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le normative in materia di (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente.
3. Il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata ovvero una codificazione contabile adeguata alle operazioni finanziate, idonea a garantire la completa tracciabilità delle transazioni relative all'intervento agevolato.
4. Il Beneficiario è inoltre tenuto al rispetto degli obblighi previsti dal Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, e successive modificazioni, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Capo II in materia di contrasto alla delocalizzazione e salvaguardia dei livelli occupazionali.
5. Qualora non vengano rispettati i suddetti obblighi si procederà alla revoca, totale o parziale a seconda dei casi, e al conseguente recupero del contributo eventualmente già erogato.

## ART.11 CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Soggetto Gestore nonché le autorità comunitarie, nazionali e regionali preposte potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante verifiche in loco, finalizzati ad appurare lo stato di attuazione dei progetti agevolati, accertarne l'effettiva e regolare realizzazione, nonché riscontrare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000). Durante l'espletamento dei suddetti controlli Soggetto Gestore e le altre autorità potranno, se del caso, essere coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato.

2. Le verifiche possono essere svolte sia nel corso dell'istruttoria sia successivamente all'ammissione e all'erogazione del Finanziamento agevolato, secondo modalità preventivamente comunicate al Beneficiario. I controlli in loco possono essere effettuati sia su base campionaria sia in relazione a specifiche esigenze di verifica, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.
3. Successivamente all'erogazione del Finanziamento agevolato, il Soggetto Gestore può effettuare controlli e verifiche su base campionaria o mirata, anche ai fini dell'accertamento del rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso e della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, salvo quanto diversamente regolato dal presente avviso. Restano ferme le attività di controllo e verifica eventualmente svolte dalla Regione Umbria, dalle Autorità competenti del Programma, dai servizi della Commissione europea, dalla Corte dei conti europea e dagli altri organismi nazionali ed europei a ciò legittimati. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalla Guardia di Finanza e dagli altri organismi competenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie dell'Unione europea.

#### **ART.12 DECADENZA E REVOCA DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO**

1. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente Avviso, l'agevolazione concessa è soggetta a decadenza e conseguente risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato, qualora si verifichi una delle seguenti fattispecie:
  - a) concessione o erogazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
  - b) venir meno dei requisiti previsti dall'art. 2;
  - c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria, per qualsiasi causa, comprese le procedure di scioglimento e liquidazione volontaria, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali liquidatorie previste dal D.Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni o da altre disposizioni speciali;
  - d) grave inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso, dal contratto di finanziamento o dalla documentazione prodotta a corredo della Domanda;
  - e) mancato pagamento di una rata del Finanziamento agevolato protratto per oltre 90 giorni dalla relativa scadenza;
  - f) approvazione di una variante che determini il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità prevista dall'Avviso.

Con riferimento alle fattispecie di cui alle lettere b) e c), il Gestore può procedere, in base alla gravità degli inadempimenti, ove applicabile e secondo criteri di proporzionalità, alla revoca parziale dell'agevolazione.

2. Costituiscono in ogni caso grave inadempimento ai sensi della lettera d) del comma 2:
  - a) la mancata realizzazione dell'investimento per una quota superiore al 30% della spesa ammissibile considerata in sede di istruttoria e, comunque, tale da determinare una spesa ammissibile inferiore alla soglia minima prevista dall'art. 8;
  - b) il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 10.

3. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, il Gestore comunica al Beneficiario i motivi che possono determinare la decadenza dal beneficio o la revoca dell'agevolazione, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni di calendario per la presentazione di osservazioni, chiarimenti o documentazione ritenuta utile.
4. Qualora, all'esito delle osservazioni eventualmente presentate dal Beneficiario, il Gestore ritenga confermati i presupposti che hanno determinato l'avvio del procedimento, dispone con provvedimento motivato la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa e conseguentemente:
  - a) la risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato, ove già perfezionato, con decadenza dal beneficio del termine;
  - b) la decadenza e la revoca della remissione del debito eventualmente già riconosciuta.
5. Sulle somme dovute dal Beneficiario a titolo di capitale e interessi contrattuali sono applicati interessi di mora calcolati al Tasso di Riferimento Comunitario vigente, maggiorato di cinque punti percentuali. Sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'aiuto sono applicati gli interessi di recupero previsti dalla normativa europea vigente.
6. Le modalità di calcolo degli interessi di cui al comma 6 si intendono automaticamente adeguate alle eventuali modifiche della normativa europea o nazionale sopravvenuta. A seguito della revoca del Finanziamento agevolato il Gestore trasmette al Beneficiario il relativo provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.
7. L'ingiunzione di pagamento costituisce titolo per l'immediata richiesta delle somme dovute dal Beneficiario. Per le attività di recupero il Gestore può avvalersi del supporto di soggetti terzi specializzati nella riscossione dei crediti.

#### **ART. 13 RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE**

1. Qualora il Beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa ovvero si verifichi un qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto agevolato, è necessario darne immediata comunicazione al Soggetto Gestore mediante apposita dichiarazione di rinuncia.
2. Il Beneficiario deve comunicare al Gestore l'eventuale rinuncia all'agevolazione con le medesime modalità previste per la sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione del Finanziamento agevolato, essa comporta:
  - a) l'obbligo di restituzione dell'importo erogato, al netto delle quote di capitale eventualmente già rimborsate, con decadenza e revoca della remissione del debito eventualmente già riconosciuta;
  - b) l'obbligo di restituzione dell'aiuto percepito in termini di abbattimento del tasso di interesse applicato al Finanziamento agevolato, maggiorato degli interessi di recupero maturati dalla data di erogazione del finanziamento fino alla data dell'effettiva restituzione, secondo la normativa europea vigente.
3. In caso di progetto presentato da RTI e fatto salvo il caso di subentro autorizzato, la rinuncia al contributo da parte di una singola impresa facente parte del RTI comporta la decadenza del progetto di rete agevolato e la revoca dei contributi nei confronti di tutte le imprese richiedenti facenti parte del RTI stesso.

## **ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI**

### **14.1 Responsabile del procedimento, informazioni, comunicazione e contatti**

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Gepafin S.p.A.
2. In caso di assenza, impedimento o altra causa che ne renda impossibile l'esercizio delle funzioni, il Responsabile del procedimento può essere sostituito da altro soggetto individuato dal Gestore, secondo le disposizioni organizzative vigenti e nel rispetto degli eventuali atti autorizzativi richiesti dall'Autorità competente.
3. Il diritto di accesso è esercitato mediante richiesta motivata scritta da trasmettere a Gepafin S.p.A. all'indirizzo PEC [bandi.gepafin@legalmail.it](mailto:bandi.gepafin@legalmail.it).
4. Informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richiesti al Gestore mediante posta elettronica all'indirizzo [bandostep2026@gepafin.it](mailto:bandostep2026@gepafin.it)
5. Eventuali comunicazioni, aggiornamenti, chiarimenti interpretativi e risposte ai quesiti di interesse generale possono essere pubblicati sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e sullo sportello online dedicato all'Avviso; tali pubblicazioni costituiscono parte integrante delle informazioni rese ai potenziali beneficiari.
6. Eventuali variazioni degli indirizzi PEC, degli indirizzi di posta elettronica o degli altri recapiti indicati nel presente articolo non comportano modifica del presente Avviso e sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Gestore e, ove disponibile, sullo sportello online dedicato; ai fini delle comunicazioni e delle richieste previste dal presente Avviso fanno fede i recapiti tempo per tempo pubblicati sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A.

### **14.2 Disposizioni finali**

1. Il mancato rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso comporta, a seconda dei casi, l'inammissibilità della Domanda, la decadenza dal beneficio ovvero la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa.
2. Le dichiarazioni sono rese mediante le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La veridicità delle stesse è verificabile dal Soggetto Gestore, anche a campione, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Il Soggetto Gestore può richiedere, in qualsiasi Fase del procedimento, la produzione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese, nonché effettuare controlli sulla loro veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. Il Gestore non risponde di eventuali ritardi nell'istruttoria, nella concessione, nell'erogazione del Finanziamento agevolato o nello svolgimento delle attività previste dal presente Avviso qualora gli stessi siano imputabili a soggetti terzi, ad altre amministrazioni o enti competenti, ovvero a malfunzionamenti o indisponibilità di sistemi informativi, banche dati o piattaforme esterne necessarie all'espletamento delle verifiche e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) o altre banche dati istituzionali.

5. Salvo diversa previsione del presente Avviso, tutte le comunicazioni tra il Gestore e i richiedenti o Beneficiari sono effettuate mediante Posta Elettronica Certificata (PEC). Eventuali servizi informativi o funzionalità aggiuntive messi a disposizione tramite la piattaforma online dedicata hanno natura meramente accessoria e non sostituiscono in alcun caso le comunicazioni effettuate tramite PEC.
6. Eventuali aggiornamenti, comunicazioni operative, implementazioni dello sportello online o ulteriori funzionalità messe a disposizione dei richiedenti e dei Beneficiari sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e, ove disponibile, sullo sportello online dedicato.
7. Il Gestore si riserva la facoltà di apportare al presente Avviso le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per effetto di sopravvenute disposizioni dell'Unione europea, dello Stato, della Regione Umbria o di altri provvedimenti comunque applicabili alla procedura. Le eventuali modifiche sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e, ove previsto dalla normativa applicabile, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR), con l'indicazione delle eventuali modalità di adeguamento delle Domande già presentate.
8. Nell'attuazione del presente Avviso è garantito il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle disposizioni europee applicabili in materia di tutela dei diritti fondamentali, pari opportunità, non discriminazione, accessibilità e inclusione.
9. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si applicano le disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali vigenti, nonché gli atti e i documenti di programmazione richiamati nel presente Avviso e gli orientamenti interpretativi delle competenti Autorità, ove applicabili.
10. Il presente Avviso è attuato nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, pari opportunità, non discriminazione e sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), in coerenza con il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché con le ulteriori politiche e procedure aziendali del Gestore.
11. Gli «Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027» (DPCoe – MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023) esplicitano che sono esclusi dalla verifica climatica tutti gli investimenti non indicati come infrastrutture all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al FESR 2021-2027, che definisce gli ambiti di applicazione del Fondo FESR[1], purché essi non comprendano interventi per nuovi stabilimenti (edifici) e/o per "ristrutturazioni importanti".

In particolare, l'art. 5 del FESR distingue otto ambiti di sostegno, di cui solo il primo, lettera a) investimenti in infrastrutture, va sottoposto a verifica climatica; per i successivi ambiti di sostegno dalla lettera b) alla lettera h), in quanto interventi diversi da infrastrutture, e di seguito richiamati, la verifica climatica non è richiesta:

- a) le attività per la ricerca applicata e l'innovazione, compresi la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e gli studi
- b) di fattibilità;
- c) gli investimenti legati all'accesso ai servizi;
- d) gli investimenti produttivi in PMI e gli investimenti volti a mantenere i posti di lavoro esistenti e a creare nuovi posti di lavoro;
- e) attrezzature, software e attività immateriali;
- f) le attività di creazione di reti, la cooperazione, lo scambio di esperienze e le attività che coinvolgono poli di innovazione, anche tra imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche;

- g) l'informazione, la comunicazione e gli studi;
- h) l'assistenza tecnica.

T/0535 (*Gratuito*)

# ALLEGATI

**Allegato 1 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ**

1. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avere in corso procedure di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di liquidazione giudiziale e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex D. Lgs. 14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per l'apertura di tali procedure a proprio carico;
2. non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
3. non essere soggetto e non avere amministratori soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver riportato e non avere amministratori che abbiano riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452 terdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Tale requisito sarà oggetto di apposita comunicazione all'autorità preposta e potrà essere attestato ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto mediante dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6

settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione si applica nel caso in cui la sentenza o il decreto riguardi una persona fisica che sia cessata da una delle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, o riguardino una persona fisica che abbia una delle suddette cariche nella persona giuridica che è socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

5. non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
6. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];
7. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
8. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
9. non essere stabilito in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione, del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805];
10. non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
11. non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

12. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
13. non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Umbria o di Gepafin, nel triennio successivo dalla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto richiedente (clausola anti-pantouflage).

## Allegato 2 - GLOSSARIO

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare ai Regolamenti applicabili per il periodo 2021-2027, alle disposizioni sugli aiuti di Stato e al procedimento amministrativo nonché al PR Umbria, al presente Avviso si applicano le definizioni di seguito indicate:

### Termini istituzionali e di programma

- **«PR»**: Programma Regionale (Umbria FESR/FSE+ 2021-2027 di riferimento);
- **«BUR Umbria»**: Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- **«Avviso»**: il presente Avviso pubblico e i relativi Allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **«Soggetto Gestore»**: Gepafin S.p.A., soggetto incaricato della gestione della misura e dell'istruttoria delle domande, quale intermediario vigilato ex art. 106 del Testo Unico Bancario;
- **«Beneficiario»**: il soggetto giuridico che beneficia del Finanziamento agevolato ai sensi dell'Avviso;
- **«Legale Rappresentante»**: il soggetto dotato del potere di rappresentare l'impresa nei rapporti con i terzi, come risultante dal Registro delle Imprese, compreso il titolare di ditta individuale;

### Regimi di aiuto

- **«Finanziamento agevolato»**: il finanziamento concesso al Beneficiario ai sensi dell'Avviso;
- **«Remissione del debito»**: la remissione parziale del debito riconosciuta al Beneficiario ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso, nella misura e nei limiti previsti dall'Avviso;
- **«RGE» o «GBER»**: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (Regolamento Generale di Esenzione per categoria), e ss.mm.ii.;
- **«Regolamento De minimis»**: il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione relativo agli aiuti "De minimis";
- **«Carta degli aiuti a finalità regionale»**: la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (Aiuto di Stato SA.109349 2023/N), che individua le zone ammesse alla maggiorazione prevista dagli artt. 38 e 38-bis del RGE;
- **«DNSH»**: il principio del "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm*) di cui all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852;

### Definizioni dimensionali d'impresa (Allegato I al RGE)

- **«Impresa»**: qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica (art. 1 Allegato I al RGE);
- **«Micro impresa»**: impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- **«Piccola impresa»**: impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- **«Media impresa»**: impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- **«Grande impresa»**: impresa che supera i parametri della media impresa come sopra definiti;

- **«PMI»:** le micro, piccole e medie imprese come sopra definite; per le imprese non autonome i parametri sono verificati sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate, secondo l'Allegato I al RGE;
- **«Impresa Autonoma / Associata / Collegata»:** le imprese così qualificate ai sensi dell'Allegato I al RGE;

#### **Altri termini**

- **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo di durata non inferiore a quella del vincolo di destinazione previsto dall'Avviso (proprietà, diritto reale di godimento, locazione anche finanziaria, comodato, o contratto preliminare ex art. 1351 c.c. con immissione nel possesso/detenzione), regolarmente registrato ove previsto;
- **«Fondo di Garanzia PMI»:** il Fondo di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii.;
- **«Disciplina Privacy»:** il Reg. (UE) 2016/679 ("GDPR") e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- **«Disciplina Antiriciclaggio»:** il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- **«Fascia del modello di Rating del Fondo Centrale di Garanzia PMI di cui alla Legge n. 662/1996 "FCG"»:** Per calcolare la fascia di rating, il gestore utilizzerà gli strumenti messi a disposizione da "FCG" o in alternativa software di simulazione prodotto da primarie società di settore;
- **«CUP»:** Il Codice Unico di Progetto relativo al presente avviso è:
  - CUP di riferimento 1.6.1: I68I25000280009;
  - CUP di riferimento 2.9.1: I68I25000290009.

**Allegato 3 - MODELLO DOMANDA PRELIMINARE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI<sup>8</sup> (FASE I)**  
**(Compilabile da piattaforma online)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

*ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445*

**PR FESR UMBRIA 2021-2027**

**Azione 1.6.1 – 2.9.1**

**Avviso STEP**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ CF  
 \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ avente sede legale  
 in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CF  
 \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Oppure

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/aa \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ CF  
 \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in  
 \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, Partita IVA  
 \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail  
 \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ Fax  
 \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75/76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/00;
- sotto la propria responsabilità

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo previsto dall'*Avviso STEP*, per la realizzazione del Progetto denominato "\_\_\_\_\_", il cui costo complessivo ammissibile alle agevolazioni è previsto pari ad Euro \_\_\_\_\_ a valere sull'azione (*indicare solo una delle due opzioni*):

- ☐ **Azione 1.6.1** - Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni, delle tecnologie deep-tech e delle biotecnologie;
- ☐ **Azione 2.9.1** - Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

a) che la presente istanza di accesso alle agevolazioni è presentata in veste di:

- ☐ PMI in forma singola;
- ☐ Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) cui prendono parte le seguenti PMI;
- ☐ Capofila di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) cui prendono parte le seguenti PMI):

Indicare le imprese aderenti al PMI in caso di scelta di seconda o terza opzione:

- Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 1);
- Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 2);
- Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 3);
- Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 4);
- Denominazione, codice fiscale, sede legale (Soggetto 5).

b) che l'impresa da me rappresentata risulta costituita e validamente iscritta nel Registro delle imprese (applicabile solo al caso di soggetto Richiedente già costituito) e di rispettare i seguenti ulteriori requisiti previsti dall'Avviso:

- ☐ di aver approvato e depositato almeno 2 bilanci di esercizio (per le micro imprese e PMI)

| <i>Indicare gli ultimi due bilanci approvati e la data di relativa approvazione</i> |  |                      |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--|----------------------|--|
| Ultimo bilancio approvato – (anno N)                                                |  | Data di approvazione |  |
| Penultimo bilancio approvato – (anno N-1)                                           |  | Data di approvazione |  |

- ☐ di essere nuova impresa o di essere iscritta come attiva nell'apposita sezione del Registro delle Imprese dedicato alle "Start-up innovative" (per le Start-up innovative).
- c) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art.112 e seguenti del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) di trovarsi in regime di contabilità ordinaria (solo per le imprese soggette alla disciplina fiscale nazionale);

- e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori oppure di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Umbria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). (Il soggetto Richiedente che, al momento della presentazione della Domanda, non abbia sede o unità operativa in Umbria ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza);
- f) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- g) di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, dei CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- i) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- j) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) di avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. *[Per le imprese prive di sede o unità operativa in Umbria al momento della Domanda]* di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede operativa nel territorio regionale al momento della richiesta del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- l) di non esercitare un'attività economica e/o realizzare interventi ricadenti negli ambiti di esclusione di cui all'art 2 dell'Avviso [In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, la verifica del requisito si estende anche ai Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete];
- m) di non risultare associato o collegato con altra impresa Richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; *[ove ricorre]*
- n) di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto richiedente, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- o) di possedere capacità di contrarre, ovvero, non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- p) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- q) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii) inserimento dei disabili;
- iv) pari opportunità;
- v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- vi) tutela dell'ambiente.

### DICHIARA

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, e s-m-i- che l'impresa è:

[nel caso di operazione proposta in forma RTI la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere indicata per ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento]

- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa
- ☐ Media Impresa

[ATTENZIONE: nel caso di utilizzo di classificazioni di imprese, diverse da quella di Micro imprese e PMI, quali ad esempio "impresa innovativa" o "start-up", inserire gli elementi identificativi e le dichiarazioni (o documentazione richiesta) pertinenti]

\*\*\*\*\*

[Le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di Micro Imprese e PMI]

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/\_\_\_\_, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

| IMPRESE                          | n. occupati espressi in ULA | fatturato (in milioni di euro) | totale di bilancio (in milioni di euro) |
|----------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------|
| Dichiarante                      |                             |                                |                                         |
| Associate                        |                             |                                |                                         |
| Collegate o bilancio consolidato |                             |                                |                                         |
| TOTALE                           |                             |                                |                                         |

- che alla data di presentazione della Domanda **la composizione sociale** è la seguente:

| NOMINATIVO SOCI | sede legale<br>(per le imprese) | codice fiscale | quota %        |                 | Caratteristiche<br>soci <sup>9</sup> |
|-----------------|---------------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------------------------------|
|                 |                                 |                | partecipazione | Diritto<br>voto |                                      |
|                 |                                 |                |                |                 |                                      |
|                 |                                 |                |                |                 |                                      |
|                 |                                 |                |                |                 |                                      |
|                 |                                 |                |                |                 |                                      |
|                 |                                 |                |                |                 |                                      |

**Dichiara, inoltre, che:**

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ (*eventuale*) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art.15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art.15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

\*\*\*\*\*

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due (nel caso di Micro Imprese e PMI) esercizi [in caso di progetto presentato in forma in forma di RTI vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine Richiedente]
- per le nuove imprese la situazione economica e patrimoniale del periodo sottoscritta da un revisore ufficiale dei conti e documentazione economico-finanziaria come richiesto dall'articolo 9 del presente Avviso.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

**Allegato 4 – AREE DI INVESTIMENTO STEP**

Fare riferimento a:

REGOLAMENTO (UE) 2024/795 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L\\_202400795](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202400795) )

**Allegato 5 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – (FASE I)**

Avviso STEP 2026 – PR FESR Umbria 2021-2027 – Azioni 1.6.1 e 2.9.1

Nel caso di proposta presentata da un'unica impresa, le informazioni sono riferite alla stessa. Nel caso di proposta presentata da RTI, le informazioni anagrafiche sono riferite all'impresa capofila, mentre i dati progettuali riguardano il programma di investimento nel suo complesso.

**SEZIONE A – Informazioni generali****1. Tipologia di soggetto Richiedente**

☐ Soggetto Richiedente singolo

☐ RTI costituita o costituenda

**2. Anagrafica**

Ragione sociale (capofila, in caso di RTI): \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Sede operativa in Umbria: \_\_\_\_\_

Codice ATECO prevalente: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

In caso di aggregazione, riportare in allegato l'elenco dei componenti con le rispettive anagrafiche.

**3. Titolo del progetto**

\_\_\_\_\_

**4. Abstract del progetto (Executive Summary)**

Descrivere sinteticamente gli aspetti principali e le specificità della proposta progettuale.

\_\_\_\_\_

**5. Mercato di riferimento prevalente nell'ultimo triennio**

|                           | Anno 1                   | Anno 2                   | Anno 3                   |
|---------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Locale/Regionale          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Nazionale                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Internazionale (UE)       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Internazionale (Extra-UE) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**6. Quota di fatturato estero (%) sul totale, nell'ultimo triennio**

|                    | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|--------------------|--------|--------|--------|
| % Fatturato estero |        |        |        |

**SEZIONE B – Capacità e competenze tecniche del soggetto Richiedente****Criterio di valutazione: Competenze tecniche del soggetto Richiedente (10 punti)****7. Capacità tecniche ed operative**

Descrivere le capacità tecniche ed operative del soggetto Richiedente: principali tecnologie e competenze distintive; tipologie di prodotti/servizi; articolazione delle risorse umane e ambiti di competenza.

**8. Personale in pianta organica**

|           | N. totale | di cui laureati | di cui donne laureate |
|-----------|-----------|-----------------|-----------------------|
| Dirigenti |           |                 |                       |
| Impiegati |           |                 |                       |
| Operai    |           |                 |                       |

CCNL applicato: \_\_\_\_\_

**9. Unità locali attualmente in esercizio**

Per ciascuna unità locale, specificare ubicazione e funzione assolta nel processo produttivo/di erogazione dei servizi.

**SEZIONE C – Rilevanza del progetto per sviluppi tecnologici anche di filiera****Criterio di valutazione: Qualità tecniche del progetto (10 punti)****10. Nell'ultimo triennio l'impresa ha effettuato spese per investimenti in innovazione?**

☐ SI (specificare)

☐ NO

In caso affermativo, indicare la tipologia (es. acquisto di tecnologie materiali/immateriali innovative; innovazione di processo/organizzativa; progettazione/design; formazione per l'innovazione) e descrivere sinteticamente gli interventi realizzati.

**11. Tutela della proprietà intellettuale**

Indicare eventuali titoli di proprietà intellettuale detenuti o richiesti (brevetti nazionali/europei/internazionali, modelli di utilità, disegni industriali, marchi, software/banche dati, altre privative), con quantità e riferimenti.

**12. Collaborazioni per l'innovazione e struttura interna dedicata**

Indicare eventuali collaborazioni per l'innovazione (università, centri di ricerca, altre imprese, ITS/scuole, PA) e l'eventuale presenza di un gruppo/divisione interna dedicata all'innovazione (numero di addetti e qualifiche).

**SEZIONE D – Programma di investimento e coerenza con la piattaforma STEP**

**Criterio di valutazione: Capacità del progetto di contribuire agli obiettivi e alle condizioni STEP in tema di innovatività e riduzione delle dipendenze strategiche (30 punti)**

**13. Descrizione del Progetto**

Descrivere il Progetto candidato alle agevolazioni, esplicitandone obiettivi e finalità e la funzionalità alla fabbricazione e/o sviluppo di tecnologie critiche negli ambiti STEP.

**14. Criticità della tecnologia ai sensi del Regolamento STEP**

Il programma contribuisce ad almeno una delle seguenti condizioni prescritte dal Reg. (UE) 795/2024 (indicare quale/i e argomentare):

- ☐ apporta al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- ☐ contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

**15. Coerenza con gli ambiti tecnologici STEP e con l'Azione del Programma**

Indicare l'Azione del PR FESR Umbria 2021-2027 e l'ambito tecnologico pertinente:

- ☐ Azione 1.6.1 – A. Tecnologie digitali (digi-tech) e innovazione delle tecnologie deep-tech
- ☐ Azione 1.6.1 – B. Biotecnologie (bio-tech) / fabbricazione di medicinali critici
- ☐ Azione 2.9.1 – C. Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette (clean-tech)

Tipologia di tecnologia critica: \_\_\_\_\_

**16. Coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Umbria**

☐ La coerenza del programma con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Umbria e con gli obiettivi del Programma è assicurata dall'Avviso stesso (Art. 3.1), in ragione della classificazione STEP della tecnologia proposta di cui ai punti 14-15. Non è richiesta alcuna dichiarazione da parte del proponente.

**17. Tipologia di investimento produttivo iniziale**

Indicare le tipologie pertinenti:

- ☐ Creazione di nuove unità produttive e/o nuove linee di produzione e/o impianti primi nel loro genere
- ☐ Re-shoring di unità produttive localizzate in paesi extra-UE
- ☐ Ampliamento della capacità produttiva o cambio di destinazione di unità/impianti esistenti
- ☐ Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente
- ☐ Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo

**18. Salvaguardia e consolidamento delle catene del valore**

Descrivere come il programma contribuisce alla salvaguardia e al rafforzamento delle pertinenti catene del valore, riducendo le criticità di approvvigionamento e di autonomia del mercato interno (prodotti finali; componenti e macchinari specifici; materie prime critiche; servizi critici).

**19. Localizzazione dell'investimento**

Indicare per ciascuna unità produttiva interessata Comune, indirizzo, estremi catastali, tipologia di immobile, funzione assolta e breve descrizione delle caratteristiche.

**20. Grado di avanzamento tecnologico, effetto sulla filiera e ricadute competitive**

Descrivere: a) il grado di avanzamento tecnologico della soluzione rispetto allo stato dell'arte del settore; b) le ricadute competitive (anche in termini di filiera) e il posizionamento strategico attesi.

**21. Analisi di mercato**

Descrivere il settore di riferimento e gli andamenti di mercato; lo scenario competitivo (principali competitor, posizionamento e unique selling proposition); i clienti target e le prospettive di sviluppo. Ove utile, citare fonti e studi (allegabili).

**22. Analisi SWOT**

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|----------------|--------------------|
|                |                    |
| Opportunità    | Minacce            |
|                |                    |

**SEZIONE E – Qualità tecnica, modalità di attuazione e governance*****Criterio di valutazione: Qualità tecnica e completezza del progetto (15 punti)*****23. Obiettivi, modalità e procedure di attuazione**

Descrivere gli obiettivi e la completezza del progetto, le modalità e le procedure di attuazione del Progetto

**24. Cronoprogramma fisico**

Riportare le fasi, le milestone e i tempi di realizzazione del programma, nel rispetto del termine massimo di 30 mesi. Il cronoprogramma è di natura FISICA; il cronoprogramma finanziario e il budget di dettaglio sono richiesti in Fase II (Allegato 7).

| Fase / attività | Descrizione | Mese inizio | Mese fine |
|-----------------|-------------|-------------|-----------|
|                 |             |             |           |
|                 |             |             |           |
|                 |             |             |           |

**25. Gestione del rischio**

Descrivere i principali rischi del progetto (tecnici, autorizzativi, di mercato, di fornitura) e le relative misure di mitigazione.

**26. Governance del processo di attuazione**

Descrivere il gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione e i profili del Project Manager (coordinamento del programma) e del Financial Manager (gestione amministrativo-contabile, monitoraggio e rendicontazione): ruolo, titolo di studio, esperienze e competenze.

**SEZIONE F – Sostenibilità ambientale*****Criterio di valutazione: Capacità del progetto di contribuire ai temi della sostenibilità ambientale (4 punti)*****27. Benefici ambientali attesi dal Progetto**

Indicare i benefici ambientali attesi dalla realizzazione del programma e descriverne il contributo alla transizione ecologica e all'economia circolare:

- ☐ Riduzione del consumo di energia
- ☐ Riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- ☐ Riduzione dell'inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- ☐ Recupero/riutilizzo degli scarti di lavorazione
- ☐ Altro (specificare)

**SEZIONE G – Quadro riepilogativo dei costi stimati e capacità economico-finanziaria****28. Capacità economico-finanziaria del soggetto Richiedente (sintesi)**

Descrivere sinteticamente le capacità economiche, finanziarie e patrimoniali a supporto della realizzazione del programma.

**29. Stima dei costi del Progetto**

Riportare la stima dei costi ammissibili per tipologia. Gli importi saranno puntualmente definiti e documentati (preventivi/computi) in Fase II.

| Tipologia di spesa                                    | Riferimento                           | Importo stimato (€) |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------|
| Macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica | Investimenti produttivi (artt. 14/17) |                     |
| Opere murarie e impiantistiche connesse (max 15%)     | Investimenti produttivi               |                     |
| Attivi immateriali                                    | Investimenti produttivi               |                     |
| Investimenti in innovazione (max 40% del totale)      | Innovazione (artt. 28/29)             |                     |
| <b>TOTALE COSTO STIMATO DEL PROGRAMMA</b>             |                                       |                     |

Finanziamento agevolato richiesto (stima, pari al 50% del costo ammesso):

**SEZIONE H – Premialità**

***Criterio di valutazione: Criteri di premialità (13 punti) – dichiarati in Domanda e descritti nella presente sezione***

**30. Progetto collegato/complementare a quello di una grande impresa nell'avviso STEP dedicato (3 punti)**

Indicare la denominazione della grande impresa e gli estremi della relativa Domanda (protocollo e/o CUP, ove disponibili) e descrivere la sinergia/collegamento tecnico-funzionale tra le due progettualità nell'ambito della medesima catena del valore STEP.

---

**31. Coinvolgimento di un organismo di ricerca pubblico o privato (3 punti)**

Indicare la denominazione dell'organismo di ricerca e descrivere la tipologia di servizi e il contributo tecnico-scientifico (competenze, servizi specialistici, attività a supporto) che l'organismo apporta al progetto, con il relativo perimetro di intervento.

---

**32. Sinergia, complementarità o integrazione con altri progetti del Richiedente ammessi su Programmi nazionali, PNRR, FSE+ (2 punti)**

Indicare gli estremi del/i progetto/i richiamato/i (Programma, protocollo e/o CUP) e descrivere la tipologia di sinergia, complementarità o integrazione con il Progetto candidato.

---

**33. Coinvolgimento/collaborazione con start-up innovativa o PMI innovativa (5 punti)**

Indicare la denominazione e il codice fiscale/P. IVA del soggetto e la sezione speciale del Registro delle Imprese in cui è iscritto, e descrivere la tipologia di collaborazione e l'apporto della start-up/PMI innovativa al progetto.

---

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

**Allegato 6 – DSAN DI IMPEGNO A COSTITUIRE LA RTI****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E CONTESTUALE ATTO DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI)**

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante (ovvero di soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, come da procura/delega allegata) dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ (di seguito, il "Dichiarante"),

Oppure

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/aa \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, in qualità di titolare della Ditta Individuale, (ovvero di soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, come da procura/delega allegata) dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ (di seguito, il "Dichiarante"),

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto per il caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA DI:**

a) partecipare, nell'ambito della Domanda di accesso alle agevolazioni relativa al progetto "\_\_\_\_\_", presentata a valere sull'Avviso STEP 2026 – Regione Umbria (Azioni 1.6.1 e 2.9.1), a un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) **non ancora costituito** alla data della presente dichiarazione, composto dai seguenti soggetti:

| Ragione sociale | Codice fiscale/P. IVA | Ruolo (capofila/componente) | Quota/parte del Progetto |
|-----------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|
|                 |                       |                             |                          |
|                 |                       |                             |                          |
|                 |                       |                             |                          |
|                 |                       |                             |                          |
|                 |                       |                             |                          |
|                 |                       |                             |                          |

b) che nessuno dei soggetti sopra indicati ha, alla data odierna, assunto forme di responsabilità solidale o rappresentanza reciproca derivanti da un atto costitutivo, non essendo l'aggregazione ancora formalmente costituita;

c) che la composizione e la ripartizione di cui alla tabella sub a) corrispondono a quanto indicato nella Domanda di accesso alle agevolazioni e nel formulario di proposta progettuale (Allegato 5).

**SI IMPEGNA, INOLTRE, A**

d) costituire formalmente il raggruppamento temporaneo di imprese, mediante atto avente i requisiti di forma richiesti dalla normativa applicabile e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capofila \_\_\_\_\_, entro la data di sottoscrizione del Finanziamento agevolato;

e) mantenere, in sede di costituzione, la medesima composizione soggettiva e la medesima ripartizione delle quote/parti del Progetto dichiarate alla lettera a), salve le variazioni eventualmente autorizzate dal Soggetto Gestore secondo le previsioni dell'Avviso;

f) conferire, con l'atto costitutivo, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capofila, quale referente unico nei confronti del Soggetto Gestore per tutti gli atti e le comunicazioni relative al

procedimento, fermi restando gli obblighi e le responsabilità di ciascun componente, per quanto di propria competenza, nei confronti del Soggetto Gestore.

#### **PRENDE ATTO CHE**

g) il presente impegno costituisce condizione per il mantenimento dell'ammissione conseguita all'esito della Fase I; la mancata costituzione del raggruppamento nel termine di cui alla lettera d) comporta la **decadenza dall'ammissione** e l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato;

h) la presente dichiarazione non costituisce accettazione dell'ammissione all'agevolazione né fa sorgere, in capo al Soggetto Gestore o alla Regione Umbria, alcun obbligo o diritto ulteriore rispetto a quanto previsto dall'Avviso;

i) resta ferma la facoltà del Soggetto Gestore di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato alla presente lettera a)-c), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000.

II/La sottoscritto/a dichiara infine di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

**Allegato 7 - SCHEMA DEL PROGETTO DEFINITIVO – FASE II**

Avviso STEP 2026 – PR FESR Umbria 2021-2027 – Azioni 1.6.1 e 2.9.1

Il presente Allegato costituisce il progetto definitivo (Fase II) ed è compilato dal soggetto Richiedente per il Progetto ammesso alla Fase I.

Esso è oggetto della valutazione di merito economico-finanziaria (criterio “Qualità economico-finanziaria”, 18 punti) e della determinazione definitiva del costo ammissibile e del Finanziamento agevolato; non ripete la valutazione tecnico-qualitativa già effettuata in Fase I (Allegato 5). I

Il costo ammissibile definitivo non può eccedere quello assunto in Fase I.

**In caso di RTI:** l'impresa capofila compila le sezioni sottostanti anche per conto delle imprese aderenti al RTI.

**SEZIONE A – ANAGRAFICA DEL PROPONENTE E DEL PROGETTO**

Ragione sociale del Richiedente: \_\_\_\_\_

Titolo del progetto: \_\_\_\_\_

Protocollo/ID Domanda di Fase I: \_\_\_\_\_

**In caso di aggregazione (RTI):** indicare il ruolo (capofila / componente) e, per ciascun componente, la parte del programma di rispettiva competenza.

**1. Descrizione del Progetto**

Descrivere il Progetto oggetto del progetto definitivo.

**In caso di RTI:** descrivere la parte del programma realizzata dal componente e la sua funzione nel progetto complessivo dell'aggregazione.

**SEZIONE B – BUDGET DEL PROGETTO**

**Criterio: Qualità economico-finanziaria (18 punti) – base per la determinazione definitiva del costo ammissibile**

**2. Investimenti produttivi (artt. 14/17 GBER) – componente obbligatoria**

Indicare, per ciascuna voce, l'importo ammissibile e la distribuzione temporale del costo ammissibile (cronoprogramma finanziario).

| Voce di spesa                                         | art.  | Totale investimento (€) | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|-------------------------------------------------------|-------|-------------------------|--------|--------|--------|
| Impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica | 14/17 |                         |        |        |        |
| Opere murarie e impiantistiche connesse (max 15%)     | 14/17 |                         |        |        |        |

| Voce di spesa                                        | art.  | Totale investimento (€) | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|------------------------------------------------------|-------|-------------------------|--------|--------|--------|
| Attivi immateriali (brevetti, licenze, know-how, IP) | 14/17 |                         |        |        |        |
| <b>Totale investimenti produttivi</b>                |       |                         |        |        |        |

### 3. Investimenti in innovazione (artt. 28/29 GBER) – max 40% del costo totale

#### art. 28 — Aiuti all'innovazione a favore delle PMI

| Voce di spesa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | art.        | Totale investimento (€) | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------------|--------|--------|--------|
| costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;                                                                                                                                                                                                                                     | 28, lett. a |                         |        |        |        |
| costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale; | 28, lett. b |                         |        |        |        |
| costi dei servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione;                                                                            | 28, lett. c |                         |        |        |        |
| <b>Totale investimenti in innovazione (art.28)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |             |                         |        |        |        |

**art. 29 — Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**

| Voce di spesa                                                                                                                                                        | art.        | Totale investimento (€) | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------------|--------|--------|--------|
| Costi del personale                                                                                                                                                  | 29, lett. a |                         |        |        |        |
| costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (ad esclusione di costi per immobili e terreni); | 29, lett. b |                         |        |        |        |
| costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;               | 29, lett. c |                         |        |        |        |
| Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto | 29, lett. d |                         |        |        |        |
| <b>Totale investimenti in innovazione (art.29)</b>                                                                                                                   |             |                         |        |        |        |

**4. Costo totale del programma**

|                                                        | Totale investimento € |
|--------------------------------------------------------|-----------------------|
| Investimenti produttivi (art. 14/17)                   |                       |
| Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art. 28)     |                       |
| Aiuti per innovazione di prodotto e processo (art. 29) |                       |
| <b>TOTALE</b>                                          |                       |
| <b>% innovazione su totale</b>                         |                       |

**Nota:** Controlli di ammissibilità: gli investimenti in innovazione (artt. 28/29) non possono superare il 40% del costo totale; le opere murarie/impiantistiche non possono superare il 15% degli impianti/macchinari/attrezzature connessi. Il costo ammissibile deve rispettare le soglie minime di spesa di cui all'art. 3 dell'Avviso. Nessun costo può essere imputato a più di una voce/art.(divieto di doppio conteggio).

**5. Monitoraggio del progetto**

Descrivere il sistema di monitoraggio che si prevede di implementare per verificare l'andamento del processo di attuazione del progetto (e degli interventi in essi previsti).

**SEZIONE C – PREVISIONI DI VENDITA E CAPACITÀ PRODUTTIVA**

Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del prodotto e le previsioni di vendita e la capacità produttiva conseguenti all'investimento (volumi, prezzi, quote di mercato) per gli esercizi di piano successivi al completamento del programma.

**SEZIONE D – CICLO PRODUTTIVO E PIANO OCCUPAZIONALE**

**Nota:** Il piano occupazionale è richiesto ai fini della verifica dell'incremento occupazionale rilevante per la remissione del debito (art. 1): incremento di almeno 1 unità → remissione fino al 50%, altrimenti fino al 45%.

**In caso di RTI:** l'incremento occupazionale è valutato per singola impresa.

**6. Ciclo produttivo**

Descrivere il ciclo produttivo che seguirà l'attuazione e il conseguente impiego di personale.

**7. Piano occupazionale (ULA)**

Riportare le previsioni di evoluzione del dimensionamento nell'organico aziendale relativamente all'unità (o alle unità produttive) interessata dal Progetto produttivo.

| <i>Piano occupazionale</i> |                 |                   |             |             |
|----------------------------|-----------------|-------------------|-------------|-------------|
| <i>N° Addetti</i>          | <i>Attuali</i>  | <i>Previsioni</i> |             |             |
|                            | <i>31.12.2x</i> | <i>202x</i>       | <i>202x</i> | <i>202x</i> |
| <i>- dirigenti</i>         |                 |                   |             |             |
| <i>- quadri</i>            |                 |                   |             |             |
| <i>- impiegati</i>         |                 |                   |             |             |
| <i>- operai</i>            |                 |                   |             |             |
| <b>TOTALE</b>              |                 |                   |             |             |
| <b>Incremento (Δ ULA)</b>  |                 |                   |             |             |

**SEZIONE E – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO****Criterio: Qualità economico-finanziaria (18 punti)****Compilazione del business plan / Flussi di cassa previsionali****8. Sostenibilità economico-finanziaria e prospettive di crescita**

Illustrare l'economicità della proposta, l'adeguatezza e la sostenibilità del business plan e le prospettive di crescita, evidenziando la coerenza tra investimento, previsioni di vendita, costi e risultati attesi.

**9. Flussi di cassa previsionali/Business Plan**

Si prega di scaricare l'Excel da portale e ricaricarlo una volta compilato.

*La disponibilità dei mezzi propri ovvero la delibera/attestazione dell'istituto di credito per la quota non agevolata è comprovata dalla documentazione di cui alla Sezione I.*

**SEZIONE F – EFFETTO DI INCENTIVAZIONE**

☐ Il soggetto Richiedente dichiara che la Domanda di agevolazione è stata presentata prima dell'avvio dei lavori relativi al Progetto, ai sensi dell'art.6, par. 2, del Reg. (UE) 651/2014.

**SEZIONE G – QUADRO DI RACCORDO DELL'AGGREGAZIONE**

Da compilare solo dall'impresa capofila, in caso di aggregazione (RTI)

**Nota:** La Sezione G ricompile le parti di progetto dei singoli componenti (Sezioni A–F) nel programma unitario dell'aggregazione. Non è compilata in caso di proposta presentata da un'unica impresa.

**11. Obiettivo unitario e integrazione delle parti**

Descrivere l'obiettivo unitario del programma dell'aggregazione e come le parti realizzate dai singoli componenti si integrano tra loro nell'ambito della medesima catena del valore STEP (interdipendenze tecniche, funzionali e temporali).

**12. Ripartizione del programma tra i componenti**

| Componente                 | Ruolo / parte di progetto | Costo ammissibile (€) | % sul totale |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------|
|                            |                           |                       |              |
|                            |                           |                       |              |
|                            |                           |                       |              |
| <b>TOTALE AGGREGAZIONE</b> |                           |                       |              |

**13. Quadro economico consolidato e rispetto delle soglie minime**

Riportare il costo ammissibile complessivo dell'aggregazione (somma delle Sezioni A–I dei componenti) e verificarne la coerenza con le soglie minime aumentate previste per le aggregazioni (art. 6: € 1.700.000 con almeno una media impresa; € 1.500.000 per aggregazioni di sole micro e piccole imprese).

|                                         | Invest. produttivi<br>(€) | Invest. innovazione (€) | Totale (€) |
|-----------------------------------------|---------------------------|-------------------------|------------|
| Costo ammissibile consolidato           |                           |                         |            |
| % innovazione su totale ( $\leq 40\%$ ) |                           |                         |            |

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

(per tutti i soggetti proponenti)

Macchinari, impianti, attrezzature

- Preventivi ed offerte economiche relative ai macchinari, impianti industriali, attrezzature, mezzi mobili, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento, ovvero (in caso di attrezzature ed arredi) dell'oggetto delle forniture medesime.

Programmi informatici, licenze, ecc.\*

- Preventivi ed offerte economiche relative ai software, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento delle forniture medesime.
- In caso di trasferimento di know-how o conoscenze tecniche non brevettate, dettagliata relazione illustrativa da cui evincere la descrizione delle attività da espletare, le competenze specifiche dei consulenti individuati, le modalità di trasferimento del know-how e delle conoscenze tecniche citate, la proprietà o titolarità - in capo al medesimo fornitore - di eventuali brevetti nel settore di riferimento.

Servizi di consulenza\*

- Dettagliata offerta economica relativa all'elaborazione dello Studio di Fattibilità con evidenziazione dell'oggetto degli incarichi, delle modalità di espletamento delle attività ed il dettaglio delle procedure che saranno adottate dalle strutture professionali individuate.
- Schemi di calcolo per la determinazione degli onorari da conferire ai tecnici incaricati per le attività di Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi, Coordinamento della Sicurezza, Relazioni geologiche, ecc.

Attivi immateriali

Al fine di comprovare la pertinenza e la congruità dei costi connessi con l'acquisizione di "attivi immateriali", come definiti dall'art.2, p.to 30 del GBER, il soggetto Richiedente dovrà produrre un'apposita perizia tecnica asseverata redatta da un tecnico abilitato ed indipendente avente competenze specifiche ed altamente professionali nel settore di riferimento della spesa – recante tutte le informazioni necessarie a poterne valutare la pertinenza e la congruità in relazione al Progetto candidato alle agevolazioni.

**I preventivi e/o le offerte economiche dovranno avere data NON anteriore a 180 giorni.**

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

**Allegato 8 - CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE**

| ITI2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | UMBRIA             |      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------|
| UMBI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                    |      |
| ITI21                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Perugia (in parte) | 15 % |
| Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra:<br>Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegaro; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                    |      |
| ITI22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Terni (in parte)   | 15 % |
| Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra:<br>Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le seguenti sezioni: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878). |                    |      |

**Allegato 9 - INFORMATIVA E TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY****INFORMATIVA ALL'INTERESSATO  
SULL'USO DEI SUOI DATI PERSONALI DA PARTE DI GEPAFIN**

*Informazioni fornite ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679*

**Gepafin Spa**, con sede legale in Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG) (di seguito anche "**Gepafin**" o il "Titolare") pone, da sempre, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati, particolare attenzione al rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali e adotta nelle proprie attività ogni misura necessaria alla protezione dei dati relativi ai rapporti con le persone.

Come prevede la normativa sulla protezione dei dati personali<sup>1</sup>, desideriamo fornirLe alcune informazioni su come Gepafin utilizza i Suoi dati personali nella gestione delle operazioni e dei servizi richiesti da Lei o dall'ente dove Lei copre un ruolo per il quale è previsto il trattamento.

La invitiamo quindi a leggere con attenzione le seguenti informazioni, disponibili presso la nostra sede e anche sul nostro sito internet [www.gepafin.it](http://www.gepafin.it), prima di firmarne copia che deve essere restituita a Gepafin firmata per presa visione.

**Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è **Gepafin Spa**, con sede legale in Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG).

**Dati di contatto del Titolare del trattamento**

**Gepafin Spa**, Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG) - Tel. 0755059811, Fax 0755005156, e-mail: [info@gepafin.it](mailto:info@gepafin.it), PEC: [gepafinspa@legalmail.it](mailto:gepafinspa@legalmail.it)

**Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD)** - Tel. 0755059842 - Email: [rpd@gepafin.it](mailto:rpd@gepafin.it)

Nell'ambito dei dati di cui Gepafin è parte o che svolge su richiesta dei suoi clienti, Lei ha fornito i Suoi dati personali (ad esempio dati identificativi, fotocopia del documento di riconoscimento e dati di contatto) per il tramite del Suo fiduciario (da Lei individuato e conosciuto) che ci ha fornito questi dati necessari per gli adempimenti previsti dalle normative nazionali vigenti. È altresì possibile che i Suoi dati personali siano stati acquisiti consultando i pubblici archivi delle Camere di Commercio.

**Tipologie di dati trattati**

Al solo ed esclusivo fine di svolgere le attività previste dalla normativa cogente o per adempiere ad un obbligo di normativa, il Titolare tratta i seguenti Suoi dati:

- dati anagrafici: nome, cognome, residenza ed eventualmente domicilio;
- dati di contatto: numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento delle diverse tipologie di dati è finalizzato all'adempimento un obbligo legale, al quale Gepafin è soggetta come titolare del trattamento, e al monitoraggio della clientela. In nessun caso i dati saranno impiegati nell'ambito di processi decisionali automatizzati, ivi compresa l'attività di profilazione.

La base giuridica del trattamento oggetto della presente informativa è l'art. 6, par. 1 lett. c) del RGPD, essendo il trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

La base giuridica del monitoraggio è l'art. 6 lett. f) del RGPD (legittimo interesse del Titolare).

**Modalità di trattamento**

I Suoi dati sono trattati sia in formato cartaceo che in formato elettronico, con l'ausilio di strumenti automatizzati. La Gepafin si riserva di individuare altri soggetti cui demandare talune specifiche attività di trattamento, che sono stati o saranno preventivamente designati responsabili del trattamento ex art. 28 del RGPD.

**Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati personali**

I Suoi dati non saranno mai comunicati o diffusi a soggetti terzi.

I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e, qualora trattati in formato elettronico, saranno conservati su server/dispositivi elettronici ubicati all'interno dell'Unione Europea.

**Periodo di conservazione dei dati personali**

Tutti i Suoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati per il periodo di tempo previsto dalle normative cogenti sulla base delle quali sono stati acquisiti.

**Diritti degli interessati**

Fermo restando quanto previsto dalle normative sulla base delle quali abbiamo acquisito i Suoi dati, in relazione ai dati personali da Lei forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del RGPD, ha il diritto di:

1. accedere e chiederne copia;
2. richiedere la rettifica;
3. richiedere la cancellazione;
4. ottenere la limitazione del trattamento;
5. opporsi al trattamento;
6. ricevere i dati conferiti al Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
7. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art 77 del RGPD.

A tal fine potrà utilizzare il modello messo a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali e disponibile all'indirizzo:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Per l'esercizio dei Suoi diritti può contattare il Titolare o il Responsabile della Protezione dei Dati (i riferimenti sono disponibili nella prima parte di questo documento).

La Sua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al RGD.

#### **Modalità di fornitura delle informazioni agli interessati**

La Gepafin si avvale di questa modalità per fornire le informazioni stabilite all'art. 14 del RGD in quanto l'«*ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento*» ed assicura l'adozione di misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato. (cfr. art. 14, paragrafo 5 lettera b) del RGD).

Gepafin è parte o che svolge su richiesta dei suoi clienti, Lei ha fornito i Suoi dati personali (ad esempio dati identificativi, fotocopia del documento di riconoscimento e dati di contatto) per il tramite del Suo fiduciario (da Lei individuato e conosciuto) che ci ha fornito questi dati necessari per gli adempimenti previsti dalle normative nazionali vigenti.

**Allegato 10 - SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI DATI DI BILANCIO (compilabile da piattaforma online)**

Schema di bilancio da allegare alla Domanda di Finanziamento agevolato da parte delle imprese senza obbligo di deposito del bilancio presso la CCIAA

**ATTIVO**

|   | Esercizio                                                   | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|-------------------------------------------------------------|------|------|------|
| A | <b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>      |      |      |      |
| B | <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>                                     |      |      |      |
|   | Immobilizzazioni immateriali                                |      |      |      |
|   | Immobilizzazioni materiali                                  |      |      |      |
|   | Immobilizzazioni finanziarie                                |      |      |      |
|   | <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>                          |      |      |      |
| C | <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                    |      |      |      |
|   | Rimanenze                                                   |      |      |      |
|   | Crediti                                                     |      |      |      |
|   | - entro l'esercizio successivo                              |      |      |      |
|   | - di cui crediti verso soci                                 |      |      |      |
|   | - di cui crediti commerciali                                |      |      |      |
|   | - di cui altri crediti                                      |      |      |      |
|   | - oltre esercizio successivo                                |      |      |      |
|   | - di cui crediti verso soci                                 |      |      |      |
|   | - imposte anticipate                                        |      |      |      |
|   | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni |      |      |      |
|   | Disponibilità liquide                                       |      |      |      |
|   | <b>Totale attivo circolante (C)</b>                         |      |      |      |
| D | <b>RATEI E RISCONTI</b>                                     |      |      |      |
|   | <b>TOTALE ATTIVO</b>                                        |      |      |      |

## PASSIVO

|          | Esercizio                                     | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------|-----------------------------------------------|------|------|------|
| <b>A</b> | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                       |      |      |      |
|          | Capitale sociale                              |      |      |      |
|          | Riserva sovrapprezzo azioni                   |      |      |      |
|          | Riserve di rivalutazioni                      |      |      |      |
|          | Riserva legale                                |      |      |      |
|          | Riserve statutarie                            |      |      |      |
|          | Riserva per azioni proprie in portafoglio     |      |      |      |
|          | Altre riserve                                 |      |      |      |
|          | - riserva straordinaria                       |      |      |      |
|          | - riserva versamenti c/capitale               |      |      |      |
|          | Utili (perdite) portati a nuovo               |      |      |      |
|          | Utile (perdita) dell'esercizio                |      |      |      |
|          | <b>Totale patrimonio netto (A)</b>            |      |      |      |
| <b>B</b> | <b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>               |      |      |      |
| <b>C</b> | <b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b> |      |      |      |
| <b>D</b> | <b>DEBITI</b>                                 |      |      |      |
|          | entro l'esercizio successivo                  |      |      |      |
|          | - di cui debiti finanziari                    |      |      |      |
|          | - di cui debiti commerciali                   |      |      |      |
|          | - di cui altri debiti                         |      |      |      |
|          | oltre l'esercizio successivo                  |      |      |      |
|          | - di cui debiti finanziari                    |      |      |      |
|          | - di cui altri debiti                         |      |      |      |
|          | <b>Totale debiti (D)</b>                      |      |      |      |
| <b>E</b> | <b>RATEI E RISCOINTI</b>                      |      |      |      |
|          | <b>TOTALE PASSIVO</b>                         |      |      |      |

## CONTO ECONOMICO

|          | Esercizio                                                  | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------|------------------------------------------------------------|------|------|------|
|          |                                                            |      |      |      |
|          | Ricavi delle vendite e delle prestazioni                   |      |      |      |
|          | Variazione delle rimanenze di prodotti finiti              |      |      |      |
|          | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni          |      |      |      |
|          | Altri ricavi e proventi                                    |      |      |      |
|          | - di cui proventi straordinari                             |      |      |      |
| <b>A</b> | <b>Valore della produzione</b>                             |      |      |      |
|          | Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci |      |      |      |
|          | Acquisto di servizi                                        |      |      |      |
|          | Variazione delle rimanenze di materie prime e merci        |      |      |      |
|          | Godimento di beni di terzi                                 |      |      |      |
|          | Personale                                                  |      |      |      |
|          | Accantonamenti                                             |      |      |      |
|          | Ammortamenti                                               |      |      |      |
|          | Oneri diversi di gestione                                  |      |      |      |
|          | - di cui oneri straordinari                                |      |      |      |
| <b>B</b> | <b>Costi della produzione</b>                              |      |      |      |
|          | <b>Risultato operativo (A - B)</b>                         |      |      |      |
|          | Proventi finanziari                                        |      |      |      |
|          | Interessi e oneri finanziari                               |      |      |      |
|          | <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>                      |      |      |      |
|          | Rivalutazioni di attività finanziarie                      |      |      |      |
|          | Svalutazioni di attività finanziarie                       |      |      |      |
|          | <b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>     |      |      |      |
|          | <b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>             |      |      |      |
|          | Imposte sul reddito d'esercizio                            |      |      |      |
|          | <b>Utile netto (perdita) d'esercizio</b>                   |      |      |      |

**Allegato 11 - DETTAGLI BILANCI IN FORMA ABBREVIATA (compilabile da piattaforma online)**

|  |                                      | 2025 | 2024 | 2023 |
|--|--------------------------------------|------|------|------|
|  | Crediti entro l'esercizio successivo |      |      |      |
|  | - di cui crediti verso soci          |      |      |      |
|  | - di cui crediti commerciali         |      |      |      |
|  | - di cui altri crediti               |      |      |      |

|  |                                     |  |  |  |
|--|-------------------------------------|--|--|--|
|  | Debiti entro l'esercizio successivo |  |  |  |
|  | - di cui debiti finanziari          |  |  |  |
|  | - di cui debiti commerciali         |  |  |  |
|  | - di cui altri debiti               |  |  |  |

|  |                                     |  |  |  |
|--|-------------------------------------|--|--|--|
|  | Debiti oltre l'esercizio successivo |  |  |  |
|  | - di cui debiti finanziari          |  |  |  |
|  | - di cui altri debiti               |  |  |  |

|  |                                |  |  |  |
|--|--------------------------------|--|--|--|
|  | Altri ricavi e proventi        |  |  |  |
|  | - di cui proventi straordinari |  |  |  |

|  |                             |  |  |  |
|--|-----------------------------|--|--|--|
|  | Oneri diversi di gestione   |  |  |  |
|  | - di cui oneri straordinari |  |  |  |

**Allegato 12 – PRINCIPIO DNSH**

1. Il principio del «non arrecare un danno significativo» (Do No Significant Harm – DNSH) si fonda su quanto previsto dalla «Tassonomia per la finanza sostenibile» di cui al Regolamento (UE) 2020/852, adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili e per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo.
2. Il Regolamento (UE) 2020/852 individua i criteri per determinare in che modo ciascuna attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali, citati all'art. 9 del medesimo Regolamento:
  - a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
  - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
  - c) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
  - d) transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e al riciclo dei rifiuti;
  - e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
  - f) protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi.
3. Tali obiettivi sono stati integrati, nell'ambito dell'attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, anche con i profili relativi a: energia; paesaggio e beni culturali; elettromagnetismo; rumore; popolazione e qualità della vita.
4. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:
  - a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas a effetto serra;
  - b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro sull'attività stessa, sulle persone, sulla natura o sui beni;
  - c) all'uso sostenibile e alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici, superficiali, sotterranei o marini, determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
  - d) all'economia circolare, inclusi la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, a incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo dei rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
  - e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
  - f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
5. La Regione Umbria, nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuta a rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra richiamato.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex ante della conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale). All'esito di tale analisi, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 2.1.1 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, non prevedendosi, per la loro natura, un impatto ambientale negativo significativo.